IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 236 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 27 AGOSTO 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le grandi manovre.

Alle grandi manovre mancano due elementi importanti: l'imprevisto e l'azione del fuoco, perchè dalla condotta di esse si possa ragionevolmente giudicare della preparazione alla guerra di un esercito e degli ufficiali, che lo comandano.

Questa è la maggiore critica, che ripetutamente abbiamo udito farsi alle grandi manovre le quali, si conclude, non valgono il denaro che costano.

E' cotesto un ragionamento che poggia sopra un errore di origine, quello cioè di attribuire alle grandi manovre una importanza tattica, che necessariamente non hanno e non possono avere, che in misura molto limitata.

L'importanza delle grandi manovre è essenzialmente logistica e morale e dimostrano di non intendere i fini coloro, i quali dagli inevitabili difetti, che accompagnano, nell'ordine tattico, le grandi manovre principalmente, se non esclusivamente, per la mancanza dell'azione del fuoco, la quale si suppone soltanto - pretendono trarre la loro condanna.

L'importanza delle grandi manovre è *logistica*, in quanto che danno la misura del modo, onde funzionano i servizi complementari dell'esercito; servizi, che, quantunque detti accessori, sono un fattore di successo non trascurabile nella guerra vera.

L'importanza delle grandi manovre è *morale*, in quanto che sono, da una parte, la pietra di paragone della disciplina, dell'educazione militare e della forza di resistenza delle truppe e, dall'altra parte, sono o, meglio, devono essere la scuola del comando.

Date queste finalità, le vere e le sole, che praticamente le grandi manovre si possono proporre, si comprende lo sviluppo sempre maggiore, che esse acquistano, ogni anno, negli eserciti continentali.

Altro beneficio delle grandi manovre è quello di rinfrescare l'istruzione militare di quelle divise di migliaia di uomini richiamati dal congedo, per rinforzare le compagnie, gli squadroni e le batterie, avvicinandone la forza a quella di guerra.

***

Abbiamo notato prima che le grandi manovre devono, altresì, essere la scuola del comando; forse sarebbe più esatto dire la prova del comando.

E questa prova riuscirà, probabilmente, nelle manovre di quest'anno, più decisiva che in passato, appunto perchè due elementi di giudizio, che mancavano nelle esercitazioni degli scorsi anni, uno, cioè l'*imprevisto*, in quella ragione, che era possibile, fu saviamente messo in azione e costituisce la innovazione più importante e più geniale delle attuali grandi manovre.

Il tema, che altre volte si comunicava ai comandanti dei partiti avversi assai prima che cominciassero le operazioni, si che essi avevano tutto l'agio di percorrere e studiare nelle più minute particolarità il terreno di manovra, fu tenuto rigorosamente segreto e ne fu data notizia soltanto a poche ore di distanza dalla dichiarazione dello stato di guerra.

Anche la composizione dei partiti, come rilevammo nella parte ostensiva delle grandi manovre, fu improvvisamente variata all'ultimo momento con il passaggio al partito nazionale o distaccamento di Pinerolo, che fino a mattino di mercoledì faceva parte del corpo avversario rosso), obbligando necessariamente i comandanti dei due partiti a modificare rapidamente le primitive disposizioni di offesa e difesa.

Questo spostamento, infatti, dà al partito azzurro una forza preponderante sul partito avversario e costituisce per quest'ultimo una minaccia diretta alla sua ala destra ed indiretta alle sue retrovie.

Se questa, quasi certamente, è la sola sorpresa che il gen. Pollio, Direttore delle manovre, riserva ai due comandanti superiori.

Gli evidentemente intende di creare improvvisamente situazioni nuove, con repentine variazioni di dislocamenti e di forze, precisamente come accadrebbe nella guerra vera, per esercitarli alla rapidità delle risoluzioni e giudicarne, in conseguenza, le attitudini alla condotta delle truppe sul terreno.

E questo è il nuovo aspetto, che assumono le grandi manovre di quest'anno e ne accresce il valore, facendone la vera immagine della guerra, per quanto è possibile raggiungerla là dove manca l'azione decisiva del fuoco.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(8) **Teheran**, 26. — Il Principe Mouhamed Ishan, fratello dello Scià è stato designato come Principe ereditario.

(8) **Bruxelles**, 26. Sono giunte le Loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa d'Aosta.

(8) **Zurigo**, 26. Il giornale *Neue Zeitung* di Zurigo annunzia che l'Imperatore Francesco Giuseppe ha espresso il desiderio di salutare il Consiglio federale in occasione della sua venuta a Bregenz.

Il Consiglio federale delegherebbe a ricevere l'Imperatore il suo vicepresidente Comtesse in assenza del presidente Ducchev, che attualmente si trova in villeggiatura, e i consiglieri Brenner e Schobinger.

L'incontro avrebbe luogo dinanzi a Rorschach, sul battello che condurrà l'Imperatore a Bregenz.

(8) **La Paz**, 26. Il Congresso boliviano continua a tenere sedute segrete, ma si afferma da fonte autorizzata che sarà probabilmente possibile giungere ad un accordo soddisfacente col Perù, sulle basi seguenti: la Bolivia ed il Perù conserverebbero i territori che sono stati riconosciuti all'uno ed all'altro Stato autoritariamente alla sentenza arbitrale, ed accetterebbero la decisione arbitrale per una nuova delimitazione del resto dei territori contestati.

Crisi di gabinetto in Serbia.

(8) **Belgrado**, 26. — Il Ministro della giustizia, Ribarart, ha dato le sue dimissioni per divergenze col Ministro dell'interno, causa le elezioni comunali di Sabac.

(8) **Belgrado**, 26. — In seguito alle dimissioni del Ministro della giustizia anche il Presidente del Consiglio dei Ministri, Novacevic, ha presentato le sue dimissioni.

I Ministri, che si trovano a Belgrado, hanno tenuto una riunione nella quale hanno deliberato, non essendo presenti tutti i Ministri, di riviare la decisione delle loro dimissioni fino a che non saranno ritornati a Belgrado tutti i Ministri.

Si assicura che il Re non accetterà le dimissioni del Ministro Ribarat e cercherà con tutti i mezzi di mantenere al potere il Gabinetto di coalizione.

Il regime costituzionale è possibile in Cina?

(8) **Tokio**, 26. — Il Principe Ito, parlando a Sekrabima, ha espresso i suoi dubbi sulla possibilità per la Cina di stabilire con successo la costituzione ansitato a causa dell'enorme superficie dell'Impero e della mancanza di mezzi di comunicazione, che impedirebbero la riunione del Parlamento soprattutto in casi di urgenza e anche la ragione del temperamento conservatore dei cinesi; infine perchè i cinesi non hanno nessuna esperienza in fatto di amministrazione locale, amministrazione che è il presupposto essenziale di una buona assemblea nazionale.

D'altra parte, se in Cina fallisse il tentativo costituzionale, la pace in Estremo Oriente sarebbe in pericolo.

Il Principe è meravigliato del silenzio dei pubblicisti occidentali su una questione di una così grande importanza per la pace dell'Oriente.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 26, ore 24. — La stampa unanimemente accoglie favorevolmente l'iniziativa del Ministro degli Esteri di incaricare il Ministro di Francia a Tangeri di fare delle pratiche presso il Sultano, affinchè esso cessi nei riguardi dei suoi prigionieri, la legge di umanità e non li sottometta a torture come fu fatto recentemente.

I giornali poi, a proposito della cattura del Roghi rilevano come la Francia ha saputo mantenersi sempre leale e disinteressata presso il Sultano.

PARLAMENTI ESTERI

GRANBRETTAGNA.

(8) **Londra**, 26 - *Comuni*. — Il Primo Ministro *Asquith* rammenta che la conferenza recentemente tenuta per la difesa navale e militare dell'Impero ha avuto carattere puramente consultivo, dovendosi le decisioni prese sottoporre ai vari Parlamenti coloniali, i quali dovranno confermarle.

La difesa dell'impero comprenderà le forze navali della metropoli e quelle coloniali; esse si presteranno un concorso reciproco.

Il Canadà e l'Australia avranno una flotta speciale; la Nuova Zelanda continuerà a versare una contribuzione pecuniaria alla Marina inglese.

La Nuova Zelanda e l'Australia forniranno inoltre incrociatori del tipo *Indomitable*, i quali devranno stazionare nelle acque dipendenti australiane.

Le varie colonie conserveranno la loro completa autonomia, ma, nel caso esse dovessero cooperare alla difesa dell'Impero, le loro forze militari potranno essere combinate in un solo esercito imperiale perfettamente omogeneo.

NEL MAROCCO.

La Spagna nel Riff.

(8) **Penon de la Gomera**, 25 — Ieri sera e oggi il fuoco di fucileria dei Mauri è stato intenso. Alle 8 l'artiglieria spagnuola è entrata in azione e il fuoco nemico è subito cessato. Gli spagnuoli non hanno subito alcuna perdita.

(8) **Melilla**, 24 — Contrariamente alle previsioni spagnuole, si è constatato che occorreranno quattro mesi per scavare il canale da Marchica al mare.

Una altra parte prevederanno la maggior parte degli ingegneri.

L'esercito spagnuolo deve dunque manovrare, senza contare su questo mezzo di comunicazione.

Gli spagnuoli non hanno perduto il loro tempo in vane querimonie. Stamane alle ore 4 la prima brigata da tre batterie da montagna si poneva in marcia per Restinga, seguendo la riva del mare.

Tra dodici giorni cominceranno i lavori del canale tra Marchica e il mare e che sarà limitato il numero dei pezzi di artiglieria che si potranno portare.

Sarà impossibile approvvigionare rapidamente l'artiglieria data l'insufficienza dei mezzi di trasporto.

La fortificazione della linea di comunicazione è ora completa.

La ferrovia francese che conduce fino alle miniere e di là ai posti avanzati spagnuoli, non ha molto sofferto per opera dei mauri, essendo stati mancano degli stramenti necessari per la distruzione delle ferrovie.

Si assicura che molto disaccordo regna tra i cabili, ma non bisognerebbe annettere grande importanza a questo fatto, perchè l'avanzata degli spagnuoli avrà probabilmente per effetto di riristabilire l'accordo tra essi.

Malgrado il caldo intenso i soldati spagnuoli col sacco sulle spalle, in tenuta da campagna, sono partiti con slancio, lieti di lasciare Melilla e di vedere che si sarebbe infine attaccato il nemico.

Il reggimento del Re prendeva parte alla marcia. In esso si trovavano il duca di Saragozza e il marchese di Val Corlato.

Questi ultimi si recano direttamente da Cambridge per servire come volontario.

Melilla è completamente cambiata di aspetto da oggi. Si legge su tutti i visi una viva soddisfazione derivante dal fatto che finalmente si agirà in modo decisivo, invece di continuare a rimanere immobili sul terreno sabbioso della contrada.

L'avanzata così ingaggiosamente attesa comincia.

Un problema grave è quello della forniture dell'acqua, ma si attendono dà un momento all'altro due navi cisterne che saranno di grande aiuto.

(8) **Melilla**, 26. — Stamane il reggimento del Re si è accampato a Restinga senza subire alcuna perdita e si è impadronito di una piccola località chiamata de Grozos de Arba: esso l'ha circondata di trincee e di reti di filo di ferro.

I Mauri appartenenti alla Kabilia Guebdana, che occupano la regione situata all'Est di Restinga, hanno inviato a Melilla una delegazione incaricata di conferire col generale Marina e di chiedere che le truppe spagnuole non li molestino, perchè essi sono amici della Spagna.

(8) **Melilla**, 26. Il cambio dei diversi posti si effettua senza incidenti.

Nella mattinata una ricognizione ha potuto recarsi presso la posizione di sidi Musa ed è ritornata senza inconvenienti, sotto la protezione dell'artiglieria.

(8) **Madrid**, 26. I giornali dicono che la occupazione dell'antico mercato di Charbas che ha avuto luogo ieri senza colpo ferire, permetterà un'azione contro le truppe di Melilla e del distaccamento che si trova attualmente a Charbas per prendere Nador tra due fuochi.

Le nuove posizioni di forma rettangolare occupano uno spazio di metri 100 di larghezza su 200 di lunghezza.

Esse sono state immediatamente circondate da una chiusura di fili di ferro.

Nessun attacco degli indigeni sembra da temersi attualmente.

I capi dell'harka hanno ricevuto lettere dal Sultano e dal Roghi.

Il commercio del legno.

L'importazione del legname raggiunse nel 1908 la rilevante quantità di tonn. 1.323.363 con un valore di lire 127,451.421, oltrepassando di più di 17 milioni di lire quella del 1907.

Il maggiore aumento si è verificato nel legno comune squadrato e segato.

Quanto ai paesi di provenienza è da notare che l'Austria-Ungheria ha mantenuto il suo predominio sul nostro mercato per il legno comune rozzo o semplicemente sgrossato e per quello squadrato o segato pel lungo, avendoceno provveduto nel 1908 tonn. 90.510 del primo e 830.854 del secondo, e che gli Stati Uniti non temono concorrenza per le doghe per botti, figurando nella nostra importazione per 14.304 tonnellate.

Il nostro paese, pur essendo importatore di ingenti quantità di legname, trova anche modo di esportarne. Nel 1908 l'esportazione è così rappresentata:

	Quantità	Valore
	—	—
Legno comune rozzo tonn.	6.771	L. 426.573
Id. squadrato o segato »	32.598	» 2.214.604
In assicelle quint.	3.140	» 125.600
In verghe per cerchi »	22.649	» 866.662
Doghe per botti tonn.	37.173	» 3.804.080

Dal confronto col 1907 si desume un lieve diminuzione nel legno comune segato e aumenti non lievi negli altri prodotti.

La Svizzera, la Francia, l'Austria-Ungheria, la Algeria e la Germania sono stati i principali acquirenti del nostro legno rozzo: la Svizzera, la Francia, l'Egitto, l'Austria-Ungheria, Malta, la Grecia e la Tunisia di quello squadrato o segato: la Spagna, l'Argentina, la Svizzera, l'Uruguay, la Francia e l'Austria-Ungheria delle assicelle per scatole, stuoie o simili: la Francia, la Grecia, Malta, l'Austria-Ungheria e l'Egitto delle verghe per cerchi: e la Spagna, la Francia, l'Argentina e la Tunisia delle doghe per botti.

Fra i prodotti del legno, hanno speciale importanza all'esportazione alcuni prodotti supplementari, di cui diremo brevemente.

L'esportazione delle radiche per spazzole, costituita in massima parte dalla saggina per scope, ha segnato nel 1908 un lieve aumento, quantunque la produzione interna vada diminuendo, perchè con i progressi della economia rurale le erbe che forniscono questo prodotto vengono estirpate come nocive all'agricoltura.

Nel 1907 l'esportazione fu di q. 29.721 per lire 5,646.990: nel 1908 di q. 29.949 per L. 5,989,898.

L'esportazione dello sughero greggio è stata nel 1908 di q. 19,736 per L. 1,380,256, inferiore a quella del 1907, che fu di q. 22.895 per L. 1,600,550.

Quantunque abbastanza nutrita l'esportazione del sughero greggio, l'importazione ne va di anno in anno crescendo, e da q. 9,201 per L. 644,070 nel 1907 è salita nel 1908 a q. 13,047 per lire 904,290, dovuti per più di due terzi alla Spagna e per rimanente alla Tunisia, Francia, Algeria e Portogallo.

Trascurabile è l'esportazione del sughero lavorato, che nel 1908 ha raggiunto appena 1114 q. con un valore di lire 306,250 lire, quasi sulla quella dei mattoni fatti con residui di sughero (38 q. per L. 1,710.

Viceversa prende sempre maggiore incremento la importazione del sughero lavorato, che nel 1908 è stata di q. 5,881 per L. 1,693,525 contro qu. 4,658 per L. 1,301,240 nel 1907, e quella dei mattoni di sughero che è stata di qu. 3,073 per lire 178,785, più del doppio della importazione dell'anno precedente.

***

La crescinta produzione del vino ha dato un forte impulso all'industria delle botti, la quale, oltre a sopperire ai bisogni interni, alimenta una importante esportazione che nel 1908 raggiunse 321,472 esemplari di capacità per un valore di lire 2,634,115.

Non ostante i progressi fatti dalla industria italiana dei recipienti di legno, tanto da competere vittoriosamente con i migliori paesi fabbricanti del genere, l'esportazione ha risentito una non lieve depressione.

Sono come si distribuisce, pel due ultimi anni, tenendo conto solamente del valore:

	1907	1908
	Lire	Lire
Mobili di ebanisti	4,920,630	3,022,260
Id. impiallacciati	1,156,870	392,000
Id. intagliati o intarsiati	1,020,650	1,391,460
Totale	10,997,520	7,805,660

L'esportazione dei mobili di legno comune curvato è di nessuna importanza, ricevante ne è inferiore la importazione che nel 1908 ascese a quintali 13,583 col valore di L. 2,106,915 quasi totalmente provvisti dall'Austria-Ungheria.

La fabbricazione dei bottoni di corozzo è andata sempre più aumentando ed è molto importante perchè, oltre il consumo interno, alimenta un attivo commercio con l'estero.

Nel 1908 fu di qu. 5,226 per L. 4,389,480 con una lieve diminuzione rispetto al 1907 rappresentato da qu. 5,500 per L. 5,620,000.

Come quella dei mobili, anche l'industria della lavorazione della paglia ha risentito nel 1908 una forte depressione.

L'esportazione delle treccie di paglia, che sino all'anno scorso era in continuo progresso tanto da raggiungere la cifra di qu. 34,251 per L. 11,359,170, scese nel 1908 a qu. 15,117 per lire 5,290,950.

Conseguentemente, e in proporzioni più gravi, diminuì l'esportazione dei cappelli di paglia che da centinaia 105,597 per L. 17,950,229 si ridusse a centinaia 67,429 per L. 12,611,392.

Armi ed armati

Le grandi manovre.

Dislocazione dei due partiti
la sera del 25 agosto.

(8) **Cerlongo**, 26. — Il corpo d'armata misto (*partito azzurro*) aveva il grosso nucleo delle sue armi a Pescantina, mentre una divisione di cavalleria nelle vicinanze.

Nuclei di fanteria erano ancora a Bologna, Modena e Pontremoli.

Brescia e Peschiera erano pure presidiate dal partito azzurro.

Il V. corpo d'armata (*partito rosso*) era col grosso attorno a Verona con una divisione di cavalleria.

Alcuni riparti delle tre armi erano scaglionati lungo la riva sinistra del Mincio dalle posizioni di fronte a Peschiera, a Goito, a guardia del fianco destro dell'armata rossa supposta.

Il comandante del corpo d'armata misto (*azzurro*) ha il mandato di operare contro le linee di operazione dell'armata rossa supposta.

Il comandante del V corpo d'armata (*rosso*), che aveva ricevuto ordine dal comando della propria armata (supposta) di marciare nelle prime ore di oggi 26 agosto colle sue due divisioni a rincalzo dell'armata stessa impegnata contro l'armata nemica dislocata tra Mantova e Ostiglia e che era già in ritirata, riceve l'avviso della presenza di considerevoli forze nemiche in Piacenza e Brescia e della probabilità che altre forze passino il Po e si dirigano verso il Mincio per puntare le retrovie della forza rossa.

Il comandante del V corpo, a disposizione del quale vengono messe altre truppe, ha il mandato di opporsi a tale marcia.

I primi scontri.

Nel pomeriggio di ieri, mentre piccoli reparti marciavano per occupare le posizioni intorno a Peschiera, si scontrarono coi reparti azzurri del presidio della piazza.

Nelle scontro i rossi, sostenuti dal fuoco d'una batteria campale, poterono avere qualche vantaggio.

Alla sera le truppe del due partiti restarono in stretto contatto sulle posizioni ad est della piazza.

Stamane all'alba uno squadrone azzurro (allievi) ha attaccato il ponte di Pozzolo guardato da uno squadrone rosso, ritiratosi nel suo interno di cospicui ponte, che però fu ripreso più tardi da un battaglione ciclisti rosso.

Poi giorni 26 e 27 la direzione delle manovre ha sospesa la sosta delle operazioni dalle ore 12 alle 18.

***

N. B. — Il distaccamento di Peschiera (brigata *Bergamo* con compagnie di artiglieria da fortezza ed una compagnia di zappatori) fu assegnato al partito azzurro (nazionale), il quale ritirandosi di fronte all'avanzata dell'armata rossa, avrebbe lasciato un distaccamento a guardia della fortezza di Peschiera, per minacciare l'ala destra dell'esercito invasore.

La composizione dei due partiti, data nel giornale di ieri, deve pertanto essere analogamente corretta in seguito a queste ultime disposizioni.

Caduta e morte di un ufficiale.

Cremona, 26, ore 17,45 — Stamane avvenne una gravissima disgrazia, che suscitò dolorosa impressione nella cittadinanza e nella famiglia militare che qui si va concentrando per le grandi manovre.

Il tenente del 17° regg. artigl. conte Pietro Nasalli Rocca, di anni 23, accompagnava la sua batteria in Piazza d'Armi.

Lungo lo stradale che mette al Comune di Due Miglia, per l'impervviso sopraggiungere di una automobile, il cavallo del tenente spaventatosi, con un violento scarto sbalzò di sella il cavaliere che battè il capo contro un paracarro e rimase morto sul colpo.

La salma del povero ufficiale fu trasportata nell'infermeria del presidio, dove fu visitata dagli ufficiali del reggimento.

Colle dovute precauzioni fu telegrafata la notizia al padre, che è attualmente Prefetto di Venezia, ed è assai conosciuto ed amato a Cremona, dove fu per qualche tempo la qualità di Consigliere delegato di Prefettura.

Le prossime esercitazioni navali.

Le esercitazioni navali si svolgeranno nel mare Jonio durante la seconda e terza decade di settembre, sotto la direzione superiore del vice ammiraglio Grenet, comandante in capo della forza navale.

La forza navale.

Vi prenderanno parte tre divisioni composte delle navi: *Margherita* - V. A. Grenet - Cº di Maggiolati di Mauri Pierro - comandante Cutinelli) - *Birro* (comand. Mazzinghi) - *Amalfi* (comand. Scotti) - *Roma* (comand. Corsi) - *Elena* (C. A. Viale - comand. dei timoni). - *Vittorio Emanuele* (comand. Thon di Revel) - *Napoli* (comand. Cagni) - *Garibaldi* (C. A. Amero - comand. Lorecchio) - *Varese* (comand. Martini) - *Ferruccio* (comand. Manzi) - *Aquila* (comand. Calice) - *Cutili* (comand. Cosi).

Saranno aggregate alla Forza Navale tre squadriglie di cacciatorpediniere:

Prima squadriglia *Borea* (comand. Solari) - *Aquilone* (comand. Favai) - *Espero* (comand Chelotti) - *Zefiro* (comand. Doudero).

Seconda squadriglia: *Euro* (comand. Costa) - *Freccia* (comand. Notarbartolo - *Dardo* (comand. Varale - *Strale* (comand. Merega.

Terza squadriglia: *Lanciere* (comand. Bollo) - *Granatiere* (comand. Orsini) - *Bersagliere* (comand. Ravenna) - *Artigliere* (comand. Marchiai).

La Piazza marittima di Taranto

La Piazza marittima di Taranto sarà la base di rifornimento od in alcune delle esercitazioni saranno il carattere di Piazza marittima avversaria. Il suo comandante, vice ammiraglio Chierchia, avrà sotto i suoi ordini le seguenti squadriglie di torpediniere:

Prima squadriglia di torpediniere d'alto mare: *Albatros* (comand. Alvisi) - *Arpia* (comand. Vertunni) - *Ardea* (comand. Milanesi) - *Astore* (comandante Bettolo).

Seconda squadriglia di torpediniere d'alto mare: *Spica* (comand. Pedemonti) - *Serpente* (comandante Viallis) - *Sagittario* (comand. De Rosa) - *Sirio* (comandante Prinetti).

Terza squadriglia di torpediniere d'alto mare: *Calliope* (comand. Gielleani) - *Clio* (comand. Vannutelli) - *Perseo* (comand. Manzillo) - *Procione* (comandante Grifeo).

E tre squadriglie di torpediniere di seconda classe quelle cioè di Messina (comand. Sechi), di Taranto (comand Baudoin) e di Brindisi (comand. Magliocchi).

Il programma delle esercitazioni.

Le manovre sono divise in tre periodi:

Il *primo* è dedicato alla soluzione di temi strategici e in questo periodo, saranno praticamente sperimentati tutti i vari casi in cui si possano trovare Forze Navali in moto ed alla fonda, nell'opporre offesee difesa agli insidiosi attacchi del valore naviglio silurante.

Il *secondo*, il più importante, comprenderà una serie di azioni colle navi suddivise in due partiti, il cui comando verrà affidato, alternativamente, ai comandanti delle navi. Ognuno di questi problemi tattici servirà a manifestare ed esperimentare i vari criteri di manovra, che una Forza Navale segue, prima di avvicinare a contatto balistico con una forza avversaria.

Il *terzo* periodo, infine, sarà dedicato ad esperimenti sugli apparati evaporatori delle navi, intesi ad ottenere una serie di dati pratici, per venire ad una buona soluzione del problema che deve risolvere quel Comandante di Forza Navale il quale, tenendo di mira l'economia di combustibile, ordina alle sue navi ridotte velocità di navigazione, pur mantenendole in potenza, ma che da un momento all'altro può aver esso stesso bisogno sviluppare la massima velocità nel minor tempo possibile.

Durante questi periodi gli ufficiali saranno esercitati nel servizio di Guerra, che si compie in un locale a tale uopo destinato nell'arsenale di Taranto. Con questo nuovo sistema, si ha il vantaggio di poter stabilire e risolvere in modo teorico, sopra un piano topografico e con modellini di navi, ogni sorta di problemi sia strategici che tattici.

Per la prima volta, saranno anche eseguite gare di lancio di siluri, da torpediniere e da navi.

Seguiranno in ultimo le conferenze della Scuola navale di Guerra.

Nella flotta inglese.

(8) **Londra**, 26 — L'Ammiraglialo ha dato ordine di mettere in cantiere una nuova corazzata del tipo *Dreadnought* subito dopo il varo della *Neptune* che avrà luogo alla fine di settembre.

La situazione in Turchia

L'agitazione degli albanesi

(8) **Costantinopoli**, 26. — Il *Giornale ufficiale* pubblica: Gli Albanesi sono stati dispersi in prossimità di Verinovic. Sono occupati disordini nel distretto di Ragova, ad ovest di Ipek. Dieci soldati sono morti.

(8) **Vienna**, 26. — Il *Correspondenz Bureau* riceve da Costantinopoli:

La situazione a nord di Kossovo si fa grave. Dihavid Pascià ricorrerà alle misure più energiche per reprimere la resistenza albanese. Il bandeggiato di Ipek è il focolare di un movimento che non ha origine in tendenze reazionarie.

Nel Yemen

(8) **Parigi**, 26. — I giornali hanno da Berlino: Secondo notizie dallo Yemen, una caserma sarebbe saltata e 240 soldati sarebbero rimasti uccisi.

Secondo un dispaccio da Berlino al *Journal* il Consiglio di guerra di Costantinopoli avrebbe condannato 40 manomettani e 5 armeni come istigatori degli ultimi massacri.

(8) **Londra**, 26. — I giornali ricevono da Costantinopoli che quattro navi da guerra della squadra turca, agli ordini dell'ammiraglio Gamble, hanno ricevuto ordine di recarsi ad Hodeida.

(8) **Costantinopoli**, 26. In seguito ad un esplosione del deposito delle munizioni, durante l'attacco di Sanaa, sono morti 173 soldati turchi.

I nostri Istituti d'emissione

Le operazioni di sconto.

Al 31 dicembre 1908 la situazione dei tre Istituti, in confronto alla stessa data dell'esercizio anteriore, segnava le seguenti variazioni:

diminuzione di circa 92 milioni nel portafoglio della Banca d'Italia, contrapposto a un aumento di oltre 7 milioni nei portafogli dei due Banchi meridionali: quindi nell'insieme diminuzione di quasi 85 milioni;

aumento di milioni 7.6 nelle anticipazioni, al quale concorrevano: per 6 milioni la Banca d'Italia e per milioni 2.3 il Banco di Sicilia. Il Banco di Napoli registrava una diminuzione di milioni 1.3:

aumento negli impieghi in titoli presso tutti e tre gli Istituti di emissione, in complesso per milioni 22.4, dei quali circa 19milioni riguardavano la Banca d'Italia:

diminuzione — pure di carattere generale — nei crediti all'interno, scemati in tutto di milioni 3.4:

diminuzione di circa un milione nei crediti sull'estero della Banca d'Italia, con un aumento d'importo quasi uguale in quelli del Banco di Napoli e un lieve incremento per il Banco di Sicilia: sicchè, in complesso, la situazione dei crediti medesimi apparirva quasi stazionaria.

***

Per opportuna notizia raccogliamo le cifre più importanti alla stessa data dei 31 dicembre 1908 delle principali Banche d'emissione europee,

	Oro	Argento	Biglietti di banca	Conti correnti e depositi di privati	Portafoglio e anticipazioni
	(in milioni di lire)				
Banca di Francia	3.488	293	5.326	891	1,845
Banca imperiale di Russia	2.677	197	3.036	271	1,142
Banca Austro-Ungar.	1,342	306	2.219	151	987
Banca imperiale Germanica	919	308	2.470	821	1.889
Banca d'Inghilterra	768	—	744	1.040	1.127
Istituti di emissione italiani	1.179	132	1.863	326	791
Banca di Spagna	395	811	1,841	474	595
Banca del Paesi Bassi	212	102	573	14	314
Banca Naz. Svizzera	118	7	304	30	119
Banca Naz. del Belgio	127	32	900	77	717

Il portafoglio dei nostri Istituti di emissione è ancora ristretto in confronto a quello di altre Banche congeneri europee.

Al 31 dicembre ultimo si avevano infatti le seguenti cifre — esclusa la divisa estera:

Banca imperiale germanica milioni	1,449
Banca di Francia	1,023
Banca austro-ungarica	» 720
Istituti di emissione italiani	» 559
Banca nazionale del Belgio	» 485

Ma, com'è noto, in Italia il movimento cambiario non corrisponde alle sviluppo economico del paese, poichè a regolare i rapporti di debito e credito nascenti dalle compre-vendite si provvede, da qualche tempo, con mezzi diversi da quello antico e classico della cambiale e perciò la carta commerciale normalmente scarseggia. Laonde l'aumento dei portafogli delle nostre Banche di emissione, oltre certi limiti, deve considerarsi come indice di difficoltà del mercato.

E da ricordare che la legge del 31 dicembre 1907, per togliere a un largo numero della cambiale, l'impedimento che poteva essere determinato dalla gravezza del tributo erariale, ha sensibilmente diminuita la tassa graduale sugli effetti cambiari.

***

Operazioni di sconto — Le operazioni di sconto, che nel triennio 1905-907 avevano avuto un considerevole aumento, salendo nell'ultimo anno a 3,198 milioni — cifra non mai raggiunta nel periodo successivo alla pubblicazione della legge bancaria del 1893 — nello scorso anno segnarono una diminuzione di oltre 189 milioni e più precisamente:

	Operazioni di sconto 1907	1908	Differenze
	(milioni di lire)		
Banco d'Italia	2.265,6	2.045,1	— 220,5
Banco di Napoli	646,6	677,8	+ 31,2
Banco di Sicilia	285,8	245,8	»
Totale	3.198,0	2.968,7	— 189,3

Queste cifre non hanno però un significato assoluto, poichè, a parità di somma impiegata, l'ammontare complessivo degli sconti varia in ragione inversa della scadenza.

Ora se si considera che nel 1908 la scadenza media degli effetti scontati dalle Banche d'Italia risulta sensibilmente più lunga che nel 1907, non si può dalle cifre arguire che per lo stesso Istituto le operazioni di sconto abbiano subito una effettiva restrizione.

Ed invero all'una opposta conclusione si è indotti dall'esame delle cifre del portafoglio, le quali sono un indice più sicuro dell'andamento di codeste operazioni. La media del portafoglio salì infatti nel 1908 a 1.372 milioni, superando di 4 milioni quella dell'esercizio anteriore.

Per il Banco di Napoli l'aumento di oltre 31 milioni, che ebbero nel 1908 le operazioni di sconto, è dovuto all'ammissione in più larga misura di effetti superiori alle 10 mila lire, per i quali si nota, infatti, un incremento di circa 40 milioni, di fronte ad una diminuzione di milioni 8.2 per gli effetti di somma minore.

Crebbero principalmente gli sconti a favore di Società o di Ditte industriali e commerciali; una siffatta annanzio, che, in condizioni normali sarebbe confortante, apparo, invece, segno di disagio, sello stato di depressione delle industrie e dei traffici dopo la crisi del 1907.

E la maggiore scadenza media degli effetti fornirebbe una prova della minore mobilità del portafoglio dell'Istituto.

Se le operazioni di sconto del Banco di Sicilia, considerate nel loro complessivo ammontare, non presentano nel due anni che una differenza trascurabile, segnano, però, sensibili variazioni nella loro distribuzione fra stabilimenti siciliani e stabilimenti continentali.

Come è noto, il Banco non limita la sua azione all'isola, nella quale ebbe origine e ove ha il maggior numero delle sue filiali, ma l'estende nel continente: a Roma, Milano e Genova, per mezzo di stabilimenti, ai quali, parificati, sono annessi l'Alla Italia, mette capo una fitta rete di corrispondenti.

Gli sconti fatti in Sicilia ascesero nel 1908 a milioni 103,2, con un incremento di milioni 10,3, rispetto all'esercizio anteriore. Tale incremento riguarda la sede di Palermo quasi esclusivamente e rappresenta l'ammontare degli effetti scontati alla Banca mineraria.

Gli sconti fatti nel continente sommano a milioni 143,6, con una diminuzione di milioni 10,1.

La tendenza del Banco di Sicilia di restringere le operazioni nel continente, per disporre di maggiori mezzi a favore del commerci e delle industrie siciliane, non è tuttavia aceora di influenza sull'indole del portafoglio dell'Istituto e ne dà l'indice la più elevata scadenza media delle cambiali.

In Italia il saggio *normale* dello sconto varia dal 5 1/2 al 5 per cento ed il saggio di *favore* ne segui le vicende, variando dal 5 al 4 per cento per le cambiali con firme di primo ordine e scadenza non superiore ai tre mesi.

Le operazioni a saggio di favore e saggio ridotto, che comprendono principalmente il risconto dei portafogli degli istituti intermediari di credito, ammontarono, nel 1908, alla somma di milioni 1.614,7, con aumento di milioni 758,4.

Di fronte al totale delle operazioni di sconto, eseguite da ciascuno istituto di emissione nel 1908, le operazioni a saggio inferiore al normale corrispondono alla proporzione seguente:

Banca d'Italia,	58,31 per cento;
Banco di Napoli,	57,06 id.;
Banco di Sicilia,	56,02 id.;
Complessivamente	58,39, id.

Nel 1907 il rapporto complessivo era stato soltanto del 27,12 per cento.

Quanto cammino compiutosi in un anno!

All'estero il saggio dello sconto oscillò, nel 1908, tra il *massimo* del 5,89 (saggio medio a Pietroburgo) ed il *minimo* del 3 (Londra).

Fecondo uno specchietto dimostrativo:

	Sconto dicemb. 1908	Sconto dell'anno
Pietroburgo	5.50	5.99
Berlino	4.00	4.76
Vienna	4.—	4.25
Bruxelles	3.—	3.55
Amsterdam	3.—	3.38
Parigi	3.—	3.04
Londra	5.—	5.—

Le difficili condizioni nelle quali si svolsero le operazioni di sconto durante l'ultimo trimestre del 1907 influirono sull'ammontare delle sofferenze cambiarie dello scorso anno. Si hanno per esse le seguenti cifre:

	Banca d'Italia	Banco di Napoli	Banco di Sicilia
Effetti caduti in sofferenza nel 1908 e relative spese	1.779.010	1.142.915	688.689
Ricuperi conseguiti nello stesso anno	410.547	224.699	121.497
Partite passate al conto delle cambiali assistite da garanzie reali	226.356	—	—
Sofferenze ammortizzate con gli utili del l'esercizio, a norma dell'art. 46 del testo unico di legge sugli istituti di emissione	1.146.906	918.219	467.592

Per la Banca d'Italia alle sofferenze predette se ne aggiungono altre di specie straordinaria per un importo complessivo di L. 1.785.768,96 — in parte dovute alle crisi del 1907, di cui potevano considerarsi come una strascico, in parte già latenti nel portafoglio dell'istituto, in conto di tali sofferenze si ricuperarono, nello stesso anno 1908, L. 637.165,18, sicchè al 31 dicembre ultimo esse erano ridotte a L. 1.149.603,78, nella quale somma trovasi ammortizzata colle speciale fondiria accantonate negli esercizi anteriori allo scopo di far fronte, senza turbamento del bilancio normale, alle conseguenze dell'avviata epurazione del portafoglio.

Le sofferenze del Banco di Napoli (L. 918.219,44) furono notevolmente superiori a quelle dell'esercizio anteriore, che ammontarono a L. 772.606,11. Esso in prima linea, per l'entità delle sofferenze, le filiali di Napoli e Genova.

Anche presso il Banco di Sicilia le sofferenze segnano un sensibile aumento, essendo salite a lire 467.592,61 contro L. 357.675,80 nel 1907. E' da segnalare il fatto che le maggiori sofferenze riguardano in gran parte la succursale di Genova, che da sola ne fornì un contingente di oltre 200 mila lire, mentre nino a tutto il 1905 non si era verificata presso di essa alcuna insolvenza.

In altro articolo riassumeremo la parte della relazione relativa alle anticipazioni ed ai conti correnti.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. uff.* del 26 contiene

Legge che dà piena ed intera sanzione alla Convenzione internazionale per l'interdizione del lavoro notturno delle donne impiegate nelle industrie.

Rel. e R. D. che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza una prima prelevazione sulla somma di L. 29,375 a favore del Ministero del Tesoro.

R. D. che dà al R. ginnasio di Aderaò il nome di « Edmondo De Amicis ».

Decr. Min. che nomina la Commissione esaminatrice per il concorso a volontario nel personale tecnico direttivo delle Manifatture dei tabacchi.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri dell'Interno, della Guerra, del Tesoro e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

***

Ministero Pubblica Istruzione. *Nella scuola italiana di archeologia di Atene.* — A termini del R. D. 9 maggio 1909 N. 373, è bandito il concorso a due posti di allievo della R. Scuola italiana di Archeologia in Atene, per il semestre 1° gennaio-30 giugno 1910, con l'assegno di L. 1500 ciascuno.

Il termine per presentare le domande di ammissione è fissato a tutto il 31 ottobre 1909. Le domande stesse dovranno essere redatte su carta bollata da L. 1.20 ed essere indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione Direzione gener. delle Antichità e Belle Arti — Divis. 3a.

Gli aspiranti dovranno produrre il certificato di cittadinanza italiana con la indicazione precisa del domicilio, e la laurea in lettere, conseguita in una Università del Regno durante il triennio 1907-1909, e non oltre il 31 ottobre di quest'ultimo anno.

Il candidato potrà pure unire quelle pubblicazioni e quei titoli di studio che servissero a documentare la sua preparazione.

Le prove orali e scritte del concorso verteranno per un assegno, sulla storia dell'Arte classica, e per l'altro, sull'Archeologia egea.

L'aspirante dovrà indicare nella domanda d'ammissione per quale delle due materie egli intende sostenere gli esami.

Con particolare avviso verrà determinato il giorno in cui i detti esami avranno luogo e la sede.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 26. — Nella scorsa notte è caduta una frana sulla strudale Cersa-Ala di Stura, asportando circa 60 metri dello stradale.

Nessuna disgrazia.

Torino, 26 (*Bergoni*). — Sullo stradale che da Ivrea conduce a Settimo Rottaro certo Giacomo Giantotti, cinquantenne, aggrediva un suo cugino tal Giovanni Giantotti, inferendogli una terribile coltellata al ventre.

Il Giantotti morì poco dopo. Causa dell'assassinio vecchi rancori per questioni di interessi.

Padova, 26. — Finalmente, dopo tre mesi e più di sciopero, sembrano bene avviate le trattative per la ripresa del lavoro dei cavatori di pietra di S. Pietro Montagnon.

Italia Centrale.

Lucca, 26. — Continua la serrata del terzo laboratorio della Manifattura dei tabacchi. Le operaie scioperanti hanno tentato di ritorno allo sciopero anche le operaie degli altri laboratori, ma queste non si lasciarono influenzare. L'opinione pubblica è decisamente contraria a questo sciopero del tutto ingiustificato. La serrata, a quanto si prevede, non si protrarrà oltre la corrente settimana.

Pistoia, 26. — La scorsa notte, alcuni richiamati del 44° regg. fanteria, di passaggio nella nostra stazione per recarsi alle grandi manovre, commisero nel ristorante della stazione stessa gravi disordini, percuotendo il proprietario sig. Vagnoni. Quindi, entrati la città, commisero altri disordini.

Fu aperta un'inchiesta per punire i colpevoli che erano tutti avvinazzati.

Bologna, 26. — Si ha da Argelato che presso il Cimitero precipitava in una buca profonda cinque metri, una automobile sul quale si trovavano la marchesa Carolina Sampieri-Talon ed altre persone.

Per vero miracolo non si ebbero a lamentare gravi disgrazie. Solamente la marchesa riportò una leggera escoriazione.

Ancona, 26 (ore 17.45). — Oggi nel popoloso quartiere di S. Pietro accadde un grave fatto di sangue. Fra i coniugi Roberto ed Amelia Pierfederici e lo stagnino Vendelari Romo scoppiò una violenta lite, la quale assumeva il Vendelari di aver sparso voci calunniose a carico della Pierfederici. A un tratto quest'ultima, tratto di sotto alle vesti un coltello, colpì collo stesso il Vendelari recidendogli la carotide. Il disgraziato fu trasportato moribondo all'ospedale. I due coniugi furono arrestati.

Ancona, 26. — A Mostocarcito la bottegaia Erminia Fratellini stava stamane travasando delle bevanda, tenendo presso i recipienti, per veder meglio, una candela accesa. I vapori del liquido, venuti a contatto colla fiamma, produssero un tremendo scoppio. La Fratellini rimase orribilmente ustionata e dopo poche ore morì. Anche il giovane di negozio, tal Giuseppe Ciuti, riportò gravi scottature al viso non pesa campare.

Ascoli Piceno, 26. — Si ha da Arquata del Tronto che mentre alcuni operai, addetti ai lavori per la derivazione del Tronto, erano intenti al proprio compito, scoppiò improvvisamente una mina. Tre operai rimasero feriti; uno ebbe asportato un occhio. Un altro dovrà subire l'amputazione d'un braccio.

Italia Meridionale

Caserta, 26. — A S. Cipriano d'Aversa certi Mario Russo e Salvatore Cantiello, mentre si bagnavano in mare, essendosi imprudentemente allontanati dalla riva, furono travolti dalle onde e annegarono miseramente.

Nello stesso luogo perirono alcuni giorni fa due giovinette.

Incendio di una distilleria

Gioia del Colle, 26. — L'incendio della distilleria Cassano è stato completamente spento. Vi sono due feriti, uno dei quali piuttosto gravemente.

Una parte della fabbrica è crollata.

Le autorità e le truppe sono rimaste sul posto fino all'ultimo momento, prestando un'opera efficacissima.

Nelle Isole

Palermo, 26. — Si ha da Castelvetrano che ieri sera i fratelli Domenico e Giuseppe Scalzo e la nuocera del Giuseppe, certa Antonia Errante, irritati perchè nella casa di un loro vicino, tale Sutera, si faceva rumore, vi entrarono a viva forza ed uccisero il Sutera a colpi di pugnale. Quindi si recarono alla vicina caserma dei carabinieri a denunziare il fatto come commesso da altri. Ma i brigadiere non si lasciò ingannare ed arrestò gli assassini.

Catania, 26. — Iersera, alle 22, nel Comune di Maletto, ai piedi un migliaio di persone percorrendo le vie.

Quindi, muniti di una bandiera, lucendiarono due fienili di proprietà Azzarella Luigi.

A tal punto, tal Panicello Giuseppe, esplose contro la bandiera tre colpi di fucile, e con un quarto, feri alla testa certo Gustavo Sograglia.

Il feritore fu arrestato.

La dimostrazione si sciolse alle 23 1/2 senza altri incidenti.

Provincia Romana

Terracina, 26. — Ieri, in località Ponte del Sabbionaro, si sono prodotti 32 capanne, formanti il villaggio di Terellano, che rimase distrutto quasi a metà. Nessuna disgrazia di persone.

La causa dell'incendio si crede accidentale. Il danno, non assicurato, è di 15,000 lire.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	ferrovie	Ieri
—	25	—	—	—	—
Genova	agosto	936	405	47	900
Venezia	»	304	107	84	400
Savona	»	241	142	17	280
Livorno	»	160	39	28	150
Spezia	»	95	68	1	180

Terremoto nell'Italia Centrale

(S) **Siena**, 26. — Questa notte vi è stata una leggera scossa di terremoto, senza conseguenze, nè allarme.

Parte della popolazione ha passato la notte sulle pubbliche piazze o sui passeggi pubblici, completamente illuminati, rientrando in casa nelle prime ore del mattino.

Analoghe notizie si hanno da Montepulciano.

Mirano, 26. — Ecco vi altri particolari sul terremoto che ha tanto allarmato le nostre popolazioni recando danni, relativamente, lievi.

Le abitazioni, già in cattive condizioni, di San Lorenzo e Mezzo a Petriolì sono pressochè inabili e si ritiene sarà necessario demolirle.

Occorrendo provvedere al vitto di quegli abitanti, si è disposto l'invio di tende, pane e scatole di carne in conserva, di 60 pomiti di fazzoletti di zappe e badili e di diversi pompieri pei puntellamenti e demolizioni sotto la direzione di due ingegneri.

Si è pure inviato un Commissario di P. S. perchè organizzi l'attendamento e la distribuzione dei soccorsi.

I feriti in quella località sono 4.

L'indigente morto a Rocconcento (Siena) in seguito al terremoto è stato identificato per tal Luigi Mucci di anni 55 operaio.

La popolazione continua ad essere allarmata ed accampata all'aperto.

Fu provveduto all'invio sul luogo di 350 tende. Anche nella frazione di Saltenano (Comune di Montieri) vi sono abitazioni gravemente lesionate. Si è disposto per l'invio d'un ingegnere del Genio civile.

Il Sindaco di Monticiano ha telegrafato al Prefetto di Siena vivamente ringraziando pel pronto aiuto recato alla popolazione di San Lorenzo e pregando esprimere la più viva riconoscenza ai carabinieri, truppe, pompieri e civilisti delle ambulanze.

Il car. Bonaccini, reggente la prefettura, recatosi sul luogo colle autorità locali, visitò i luoghi danneggiati incoraggiando la popolazione e presi accordi col capitano dei carabinieri e col sous. prov. Lenzi pel provvedimenti opportuni, curando le sgombro delle abitazioni pericolanti e la comunicazione dei viveri.

La scossa avvenuta alle 19,15 causò nuovo terrore in tutto il territorio di San Lorenzo dove parecchi fabbricati del capoluogo sono gravemente lesionati.

La popolazione rimane all'aperto e reclama attendamenti.

***

A Buoconvento tutta la popolazione, anche la scorsa notte, ha dormito all'aperto. Fortunatamente altre scosse leggere. Effettivamente non vi sono case diroccate, ma parecchie molto lesionate, e quasi inservibili.

La chiesa parrocchiale è stata chiusa per misura di pubblica incolumità.

La popolazione, per ora, si sta sistemando in capanne e negli attendamenti inviati dalla Prefettura. E' sul luogo l'ispettore generale comm. Di Domenico.

Drammi di terra e di mare

Il naufragio di un brigantino.

(S) **Las Palmas**, 26. — Un brigantino spagnuolo ha naufragato sulla costa dell'isola Fuerteventura.

Il capitano e otto uomini sono annegati.

Collisione in mare.

L'inchiesta sulle cause del disastro.

(S) **Montevideo**, 26. — L'inchiesta ufficiale sulle cause della catastrofe del *Columbia* continua.

E' ancora impossibile conoscere esattamente il numero dei morti.

La tempesta coincola considerevolmente l'opera dei palombari nella ricerca dei cadaveri che esce tra i resti della nave.

Si tenterà di portare la nave dentro il porto, del quale ora costituisce l'entrata. Se non vi si riuscirà, la si farà saltare colla dinamite.

Grave infortunio sul lavoro.

(S) **Oporto**, 26. — L'esplosione di una caldaia, avvenuta in una fabbrica di uncinetti, nella quale lavoravano 98 operai, ha provocato il crollo di una parte dell'edifizio.

Un operaio è ancora seppellito sotto le macerie. Tutti gli altri, che sono feriti, e molti gravemente per le notizi riportate, sono stati trasportati all'ospedale.

Fabbrica di cartuccie che esplode

(S) **Budapest**, 26. — Nella fabbrica di cartuccie dell'isola di Csepel, sul Danubio, presso Budapest, è avvenuta un'esplosione. Vi sono diciotto feriti, dei quali quindici mortalmente.

Manca ogni particolari.

(S) **Budapest**, 26 — Tre operai rimasti feriti nell'esplosione della fabbrica di cartuccie di Csepel sono morti.

La maggior parte delle vittime sono giovani.

L'esplosione è stata causata da frammenti di polvere dispersi nella fabbrica.

Il colèra.

(S) **Rotterdam**, 26 — Al principio della scorsa del Consiglio municipale, il Borgomastro ha fatto le seguenti dichiarazioni a proposito di alcuni casi di colera che sono stati qui constatati:

Finora si sono avuti quindici decessi per colera. Nove persone si trovano al lazzaretto. In tre di esse è stato constatato il bacillo del colera.

L'esame di altri tre ha dato risultati negativi. I risultati dell'esame delle ultime tre non è ancora noto.

Quarantadue persone sono state isolate e poste in osservazione.

Otto di esse sono perfettamente sane, ma ebbero contatto coi malati.

(S) **Rotterdam**, 26 — Da ieri parecchi casi sospetti di colera sono stati qui constatati tra le persone a bordo di un battello, ove un fanciullo è morto.

Tutti i malati sono stati isolati in baracche.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Avanzi preistorici in Inghilterra.

In un terreno situato sopra una collina al nord della ferrovia che va a Polmedown, Bournemouth è stata scoperta un'area dove si suppone sorgesse una volta un antico villaggio britannico.

Il terreno che per molti anni era stato coperto di vegetazione fu ultimamente raso per costruirvi delle fabbriche.

Allora si rinvennero in un punto una certa quantità di silice bruciata e di polvere di cosa e in un altro diversi disseminate molte urne assai chissime, alcune delle quali in perfetto stato di conservazione.

Queste urne fatte di argilla asciutta al sole rimontano probabilmente a 3000 anni sono e accanto ad esse vi erano pezzi di selce lavorati e piccole e rozze punte di freccia pure di silice, ma non vi era alcuna traccia nè di bronzo, nè di ferro.

Sarebbero dunque avanzi dell'età della pietra.

Scienze e Lettere

La sterilizzazione del latte di donna

Si sa che il latte di donna è superiore a qualunque altro per il bambino.

Può dunque essere utile il raccogliere il latte di donna, nel momento in cui la secrezione no è abbondante e metterlo in riserva per il momento in cui venisse a fare difetto e per l'alimentazione di bambini che non abbiano nutrice.

Ora bisognava poter conservare questo latte.

I signori Mayerhofer e Pehan vi sono pervenuti sterilizzandolo mediante l'acqua ossigenata.

Gli esperimenti di alimentazione fatti con questo latte nel servizio dei bambini all'Ospedale Francesco Giuseppe di Vienna, hanno dato a quanto pare i risultati più soddisfacenti.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Il poema drammatico di Sem Benelli, *La cena delle beffe*, il successo del quale si è contraddistinto propagato anche all'estero, sarà tradotto e presto rappresentato in parecchie lingue. Nel giorni scorsi Jean Richepin, l'autore di *Vagabondo*, ha firmato un contratto col quale accetta di fare l'adattazione in versi della *Cena delle beffe*, che sarà rappresentata in prosa francese fatta dal sig. Enrico Berrieì.

La collaborazione del Richepin, quantunque assai onerosa, conferirà certo al rifacimento francese del lavoro del Benelli, uno speciale interessamento.

— Due lavori la Commissione di lettura della Società degli autori ha ritenuto tesè meritevoli della rappresentazione scenica.

Essi sono: una commedia dal titolo: *Zingara*, dei signori Sandro Camasio e Nino Oxilia, entrambi di Torino, e *L'amor suo*, commedia in tre atti di Raoul Moss di Milano.

Ora la Società degli autori s'interesserà perchè i due lavori prescelti affrontino presto il giudizio del pubblico.

— *Palcoscenico*, ore 24. — Eccovi una notizia piccante che susciterà certamente molti commenti. L'attore Cesare Dondini della Drammatica Compagnia da Roma, notissimo ed apprezzatissimo dal pubblico romano, fu dalla Direzione licenziato per essersi prestato ad una riproduzione cinematografica dell'*Otello* rappresentando la parte di *Jago*.

L'illustre attore ha dichiarato che farà causa alla *Stabile*.

×

Lirica. — *La festa del grano.* — Il famoso libretto di Fausto Salvatori « La festa del grano », premiato con lire venticinquemila al Concorso Sonzogno, e che dovevano essere musicate dal maestro Mascagni, è andato a finire in tribunale.

Infatti il maestro Filippo Guglielmini di Tivoli ha convenuto in giudizio, dinanzi al tribunale di Roma il prof. Fausto Salvatori, sostenendo nell'atto di citazione che tale libretto è di proprietà dello istante per la commissione datane e per avvelo musicato.

Come si sa, essendosi il maestro Mascagni, ritirato di musicarlo, il compito fu accettato dal maestro canonico don Giocondo Fino, ed ora « La festa del grano », ridotta in opera, sarà fra non molto presentata al giudizio del pubblico.

Intanto il Guglielmini sostiene che il libretto del « Festa del grano » sostanzialmente, e tranne alcune modificazioni, consigliate dal programma di concorso, altro non è se non « Gli Osseai », un libretto cioè scritto dal Salvatori per commissione del Guglielmini, il quale intendeva a musicarlo: libretto che fu stato pensato dal Guglielmini, scritto per commissione di lui e per lui ed al quale egli stesso aveva voluto dare il nome definitivo, suggerendo anche lo di intitolasse « Mesai d'oro ». Invece il Salvatori mandò la « Festa del grano » al Concorso Sonzogno, ottenne il premio e deste anche incarico al maestro Mascagni di musicarlo.

E' soria così una causa interessante sia per le persone che vi partecipano, sia per le questioni che dovranno essere risolte dal tribunale.

La causa che codesta alla prima sezione civile del tribunale di Roma è stata rinviata all'udienza del 15 novembre p. v.

×

Arte. — Prezzi di mobili artistici venduti all'asta a Parigi:

Due cassettoniere in legno intarsiato in colori, epoca Luigi XV portanti la firma dell'ebanista Roussel con guarniture di bronzo 5405 franchi.

Commode in legno intarsiato della stessa epoca colla firma di Delorme 4100.

— Prezzi di quadri venduti all'asta a Parigi:

La Grande sorpresa di Fantin-Latour, 2900 franchi.

Testa di fanciulla di Henner 1580.

Dintorni di Nimes di Ziem 1455.

Mulino a Tunis di Bonnat 1100.

Bacino di Fecamp dello stesso 1230.

Marina di J. Dupré 1300.

Ninfa e Amore di Fantin-Latour 3600.

La Vergine e il Bambino dello stesso 4050.

Confine di un bosco in Autunno di Ad. Marais 9100 franchi.

Giardino francese a Venezia di Ziem 7400.

Esposizioni e Congressi

L' Esposizione taurina di Zug.

(S) **Zug**, 26. — La grande Esposizione annuale di tori della razza a manto bruno — detta di Schwyz — avrà luogo a Zug nei giorni 9, 10, 11 e 12 del settembre prossimo. La lega degli allevatori svizzeri di questa razza ha disposto perchè sia assicurata alla Mostra una larga partecipazione di allevatori, così da offrire propizia occasione di acquisti agli agricoltori italiani che sogliono numerosi visitare quest'Esposizione.

SPORTS

La settimana d'aviazione a Reims.

(S) **Bethony**, 25. — Il sole bella, ma il cielo è alquanto nebbioso.

Da lontano si scorge un pallone sferico. La folla è densa in tutti i punti del campo.

Nelle tribune fra le personalità si notano il Principe d'Orleans e il duca di Braganza.

Ecco i voli compiuti da Latham: su 20 km 17' 0" 8"; su 30 km. 25' 50" 4"; su 40 km. 34' 55"; su 50 km. 43' 56"; su 60 km. 52' 43" 3"".

Curtis prende terra al 4° giro.

A mezzogiorno Latham prende terra dopo una mirabile virata tornando al punto di partenza. Egli ha coperto 70 km. in 1 ora 1' 5" e 4/5. E' accolto da ovazioni.

Tra mezzogiorno e l'una, Delagrange, Sommer, Blériot, Tissandier, Lefevre eseguono vari tentativi di volo, ma prendono terra dopo un giro di pista.

A un'ora i cronometristi annunziano che Paulham il *recordman* della durata e della distanza, ha coperto iersera esattamente 133 km. e 675 metri.

Nella mattinata un viaggiatore è stato trovato orribilmente schiacciato da uno dei numerosi treni che fanno servizio di andata e ritorno tra Reims e Fresnoy.

Alle 3 in piazza Boulingin a Reims comincia il concorso della discesa a terra dei palloni sferici.

Il numero dei palloni concorrenti è limitato a 10 di prima e seconda categoria.

Essi hanno una cubatura massima di 900 mc.

Una enorme folla ha invaso la piazza.

(S) **Bethony**, 26. — Alle 2 e 11' Latham parte e sale subito a 40 metri.

Egli compie i 10 primi km. dei giro di pesta in 9' 2" e 4/5.

Un violento temporale si prepara e già il tuono rumoreggia.

Il secondo giro è compiuto in 8' 51" e 2/5.

La folla applaude al passaggio di Latham che seguita la corsa per battere il suo tempo nel Grand Prix.

Dopo aver girato il pilone al 3° giro Latham arriva, colla stessa velocità del direttissimo da Parigi a Charleville.

La gara di velocità che s'impegna tra il trono e l'acroplano è assai accentuata.

Latham si libra a 60 metri e davanti al pilone, al 3° km. sorpassa facilmente il treno.

I 50 km. sono compiuti in 27' 41".

Il 3° giro della pista in 8' 49" e 4/5.

Mentre stava per compiere il 4° giro, Latham è assalito da una raffica violenta che l'obbliga a salire fino a 100 metri per poter continuare la volitata.

Latham lotta mirabilmente contro il vento e il monoplano snello come uccello passa dinanzi alle tribune tra vive acclamazioni.

I 60 km. sono stati coperti in 33' 4" e 3/5.

(S) **Bethony**, 27. La Commissione sportiva ha classificato per la Coppa Gordon Bennett internazionale: Curtis americano, Cockburn inglese Lefevre inglese, 60, Blériot apparecchi 22 e 23, Latham apparecchio 13.

Supplenti per la Francia: Tissandier apparecchio 4 (francese), Latham apparecchio 20 (francese), Paulham apparecchio 29 (francese), Sommer apparecchio 6 (francese).

La partenza avrà luogo dalle 10 del mattino fino alle 5 di sera.

Su domanda di Blériot i commissari sportivi hanno deciso di autorizzarlo ad uscire per la Coppa Gordon Bennett con l'apparecchio num. 22 col quale il 24 agosto ha battuto il record dei 10 chilometri.

(S) **Bethony**, 26. Latham ha coperto 50 km. in 44' 48".

Gli viene fatta dal pubblico una calorosa ovazione. Il monoplano non ha superato il tempo raggiunto stamane: esso ha fatto i 10 chilometri del giro di pista in 8' 32" 2/5.

Latham, caricato il cattivo tempo, continua ancora i suoi esperimenti.

Ecco i risultati di tui raggiunti sinora: 60 km. in 53' 50" 4/5, 70 km. in 1 ora 3' 8".

Sono stati lanciati parecchi palloni sferici, e, trasportati dal vento, hanno preso la direzione opposta all'aerodromo.

Il vento non ha ormai che da 3 a 5 metri al secondo di velocità.

Latham fa 80 km. in 1 ora 11' 26" 3/5 e raggiunge i 90 km. in 1 ora 19' 56" 2/5.

Si annunzia che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi accompagnando la signora Roosevelt e i figliuoli dell'ex-Presidente, assisterà alle gare venerdì e sabato prossimo.

Latham vola sempre e passa innanzi alle tribune, dopo aver coperto 100 km. in 1 ora 28' 17"; batte così tutti i *records* di velocità su 80, 90 e 100 km.

(S) **Bethony**, 26. Piove. Latham continua a volare con una sicurezza ammirabile. In 1 ora 54' 29" egli ha percorso già 130 chilometri, battendo così il secondo *record* del mondo sulla distanza.

Paulham, che aveva il primo posto nel *Grand Prix* della Champagne, passa perciò al secondo posto.

Latham va a prendere terra oltre il secondo pilone, dopo aver coperto una distanza totale di 154 km. e 875 metri, in 2 ore 19' 9" 8/5.

Egli ha battuto il *record* del mondo per la distanza. Latham è stato costretto a prendere terra per la pioggia.

Gobron tenta quindi, ma invano di partire.

Latham col suo volo di 70 km. compiuto stamane, ha corso oggi per una distanza totale di 224 km.

(S) **Bethony**, 26. Il conte De Lambert, Tissandier, Paulham, Legagneux volano insieme intorno alla pista.

Ecco i loro tempi:

Conte De Lambert: 10 km. in 9'45"4/5 - 20 km. in 19'34"1/5 - 30 km. in 29'16"1/5.

Paulham: 10 km. in 9'33"3/5 - Paulham: 10 km. in 11'23"3/5 - Legagneux: 10 km. in 10'19"2/5.

Alle 5,12 Curtis insegue i concorrenti. Egli fa 10 km. in 9'31"; i 20 km. in 19'15"2/5.

Latham è sceso da Blériot a concorso coperto i 40 km. in 39'26", ed i 50 km. in 49'49"1/5.

Legagneux fa i 90 km. in 23',33" e prende terra presso le tribune.

Latham nello scendere a terra, ha spezzato una ala del suo monoplano.

Il nuovo *recordman* è in testa ai concorrenti del *Grand Prix* con la distanza ufficiale di 154 km. 500 metri.

Quando ritorna all'*hangar* Latham è portato in trionfo.

(S) **Bethony**, 26. A partire dalle 4,45 di stamane in misto partono Delagrange, Cockburn, Tissandier, Paulham, Ferber e Sommer.

Tissandier e Lambert vanno molto veloci e sembra che vogliano tentare il *record* della velocità.

Rougier, che aveva fatto una bella partenza, passa il pilone n. 3 ed entra nel recinto riservato al pubblico, rovesciando uno spettatore che rimase ferito leggermente. Una signora sviene.

L'apparecchio dell'aviatore rimane però intatto.

Lambert continua a volare, compiendo i 60 km. in 59'47"3/5 e i 70 km. in 1 ora 10'14"1/5; gli 80 km. in 1 ora 20'38"1/5; i 90 chilometri in 1 ora 30'51"4/5.

(S) **Bethony**, 26 — Il conte Lambert, che continua il suo volo magnifico a 5 o 6 metri di altezza, copre i 100 km. in 1 ora 44'8".

La velocità del vento è nulla e la corsa continua.

Il pubblico numeroso fa una ovazione al campione del biplano Wright.

Il monoplano Latham viene ricondotto nell'*hangar*.

La incidente avviene a Blériot che alle 6,30 si era lanciato nell'aria col suo apparecchio n. 22.

Arriva volando dinanzi alle tribune, ma non è più padrone della direzione del monoplano: urta quindi contro la barriera gettando a terra 4 o 5 spettatori che rimangono più o meno contusi.

Blériot smonta dal suo apparecchio con Rath che era a bordo e con

1 due aviatori sono incolumi.

La folla grida « Viva Blériot » mentre egli ritorna all'*hangar*.

(S) **Bethony**, 26 — Lambert scende a terra dopo aver coperto 116 km. in 1 ora 54'.

In seguito ai voli odierni rimangono sponsate le probabilità dei concorrenti.

Latham e Curtis vengono ora al primo posto rispettivamente per il Gran Premio della Champagne e per il Premio della velocità.

Dopo qualche altro bel volo di Legagneux, i voli della giornata terminano.

Le corse a Baden-Baden

(S) **Baden-Baden**, 26 — Corse ad ostacoli. — Premio del principe Ermanno di Sassonia-Weimar — Giungono:

1. Gold Galden - 2. Tutti Frutti - 3. Rowdi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 27 Agosto 1909 — S. Giuseppe Calasanzio
Leva il sole alle 5,31 m. — Tramonta alle 6,5[illegible]
Leva la Luna alle 4,44 s. — Tramonta alle 3,36 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservatori del 26 Agosto 1909 — Ore ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	13.1	3/4 coper.	Nizza	17.7	1/4 coper.
Ambargo	15.3	1/2 coper.	Zurigo	15.6	piovoso
Vienna	12.5	sereno	Costantin.	—	—
Madrid	—	—	Malta	24.5	1/2 coper.
Parigi	13.9	coper.	Atene	23.8	1/4 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. massima	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massima	minima
Genova	21.8	coperto	calmo	25.7	20.6
Torino	17.8	coperto	—	25.9	14.5
Milano	19.8	3/4 coperto	—	25.3	13.8
Venezia	20.0	1/4 coperto	calmo	25.0	18.4
Bologna	21.6	sereno	—	26.6	13.2
Ravenna	20.1	sereno	—	24.8	10.2
Ancona	24.0	1/4 coperto	—	26.2	15.6
Firenze	17.4	3/4 coperto	—	29.3	16.
ROMA	18.—	sereno	—	28.0	17.5
Bari	20.4	1/4 coperto	calmo	25.8	21.
Napoli	21.8	sereno	calmo	28.1	20.6
Cagliano	19.4	sereno	—	24.2	14.
Trieste	17.3	sereno	—	25.0	14.5
Palermo	22.8	sereno	calmo	28.6	19.
Messina	23.4	1/4 coperto	calmo	30.0	21.5
Cagliari	22.0	sereno	leg. mosso	27.0	20.

Probabilità: venti deboli o moderati varii; mari varii sull'alta Italia, con qualche pioggia e temporale sempre altrove.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il barometro è ridotto a 0° alla massima e a 0° alla minima e di 50,00. Barometro a mezzodì 756,4 Termometro centigr. massimo 27,0 minimo 17,—.

Umidità relativa 6 assoluta 13,98. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo: sereno. Pioggia in 24 ore.

Falso accrescitivo

Più o men vinin bevaglio
Rivà col mio serende.
Nuovo nome, senza sollato
Comprenda l'amorenale.

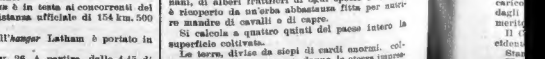
Spiegazione del precedente pasentenpa:
CAPRO - PROCA

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 24 agosto 1909.
Nati 47 compresi 3 nati morti.
Morti 16 dei quali 5 sotto i 7 anni.

Morti

Benaglia Ugo fu Augusto, Roma 18, studente
Grandi Ezechiele fu Pietro, Rieti, 36, coni. Rosa
Savi Vincenzo in Angelo, Collebaracco di Coatigliano, 37, albergatore, coniu
Candeloro Guglielmo fu Luigi, Roma 20, studente, celib
Tonioni Demenina fu Giulio, Roma, 86, ved. Chiavarini
Cipriani Edoardo fu Pietro, Roma, 5 m., nubile
Pinci Elisabetta fu Giuseppe, Roma, 67, con. Maruzzi
Orsiani Carolina fu Anselmo, Cannara, 58, coni. Rosati



La famiglia del compianto

Cav. ATTILIO TABANELLI

commossa per le molteplici testimonianze di affetto ricevute nella dolorosa contingenza che l'ha colpita, ringrazia dal più vivo del cuore tutti coloro che parteciparono al suo lutto e vollero rendere all'amato estinto inconsolabile tributo di stima e benevolenza, intervenendo ai funerali e inviando fiori.

Pompe funebri E. Saveggi via Palermo, 47.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Prefettura di Lucca - 2 settembre - Consolidamento in località Grotti. Pres. L. 46.780.

Comune di Carbonia - 7 settembre - Costruzione di edifici scolastici. Pres. L. 61.344.

Circo di Alba - 21 settembre - Ampliamento del cimitero. Pres. L. 48.387.

Genio militare speciale - 13 settembre - Formazione di reggiture per la costruzione dell'Alto Sulcis edifici stradali a Marola. Pres. L. 300.000.

Nocai - Vacanti nuovi impianti nel Comuni di Siena (2 posti) - Montepulciano, Sinalunga e Montalcino (Siena).

Genio militare Livorno - 10 settembre - Costruzione elevazione di fabbricato nella caserma Vittorio Emanuele Pres. L. 78.000.

Municipio di Monte-santamarie - 7 settembre - Servizio di pulizia urbana per 5 anni. Canone annuo L. 9.000.

Novità, Varietà, Aneddoti

Costumi africani.

Il signor Hesketh Bell, governatore dell'Uganda, ha indirizzato all'Ufficio delle Colonie britanniche il racconto dei suoi viaggi al passo dei Nagishu.

Questo passo, situato all'ovest del Nilo Victoria e del Mpalogazia, è uno dei più ricchi e più popolati del Continente nero.

« Durante quattro giorni, scrive il governatore, noi abbiamo attraversato una regione incantevole e ammirata da uno che non si troverebbe in nessun'altra parte dell'Africa.

Dal fondo delle ridenti vallate fino alla cima delle colline è un giardino con immensi di boschi, di alberi fruttiferi di ogni specie e il suolo è ricoperto da un'erba abbastanza fitta per nutrire mandre di cavalli e di capre.

Si calcola a quattro quinti del paese intero la superficie coltivata.

Le terre, divise da siepi di cardi enormi, coltivate e curate con amore, danno la stessa impressione di sicurezza e di pace che i vigneti della Francia.

Reca quindi anche maggiore stupore il vedere

quesi eccellenti agricoltori adagiare tutti i pregiudizi della civiltà. Essi disdegnano ogni vestimento anche il più locale, sono antropofagi con serenità; non si conoscono, sul campione di altri popoli, di mangiare i loro nemici vinti per affermare più completamente il loro trionfo, ma inghiottono i loro defunti più cari e i loro parenti più prossimi.

Una tribù chiamata Bukedi o razza delle genti nude, perchè lo è senza dubbio anche più de' suoi vicini, si mostra tuttavia enormemente pudica.

Essa alloggia i celibi e le nubili in capanne distinte, poste alle due estremità dei villaggi e costruite sopra alte palizzate.

Dopo che gli abitanti si sono ritirati la sera nel loro domicilio aereo, un funzionario si reca a ritirare l'unica scala che ne permette l'accesso.

E, per maggiore sicurezza, egli passa della cenere al piede dei pali, acciocchè l'orma dei passi denunzi i notambuli che avessero l'idea di uscire.

Fantocci e gendarmi.

Un agricoltore del villaggio lussemburghese di Dudelange possiede un terreno, che è tagliato in due dalla frontiera della Lorena annessa.

Egli immaginò di porre nel suo campo due fantocci per spaventare i ladri, uno fatto con una vecchia uniforme lussemburghese da una parte di Dudelange, l'altro con una vecchia uniforme di soldato tedesco dalla parte di Volmeyange.

Ora il gendarme tedesco di questa località fece levare il proprietario del campo a togliere l'uniforme tedesca sotto pena di processo verbale.

L'agricoltore obbedì a questa ingiunzione e cangiò di posto i due fantocci.

Lo pseudo soldato tedesco monta ora la guardia sul territorio lussemburghese e la gendarmeria tedesca si domanda come potrà far cessare un tale scandalo.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

N. G. I. — Proveniente da New York è passato marted\ì al Capo Sperone diretto a Napoli e Genova il *Duca degli Abruzzi*.

Proveniente dal Plata e dal Brasile, è passato lo stesso giorno a Tangeri diretto a Barcellona e Genova il *Principe Umberto*.

N. G. I. — Proveniente dall'Italia ha proseguito mercoledì da Suez per Massaua e Aden il « Lombardia ».

Proveniente da Hong-Kong ha proseguito lo stesso giorno da Singapore per Penang e Bombay l' « Ischia ».

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza il cardinale Segna, i monsignori Mannaioli, vescovo di Montefiascone, Sergeuts, arcivescovo di Cosenza, Antonucci padre Picardo, superiore dei figli dell'Immacolata, il rev. Fitzimmons, vicario generale di Chicago.

— *In Sant'Agostino.* — Oggi, per la festa del Santo titolare, pontificherà ai primi Vespri, S. E. mons. Giuseppe Coppetelli vicegerente.

Domani celebrerà la Messa della Comunione l'Em.o cardinale Sebastiano Martinelli agostiniano, e quindi pontificherà S. E. mons. Luigi Lazzareschi arciv. di Iconio. Nelle ore pom. dopo il pellegrinco del Reverendo P. Postulo Marabottini impartirà la benedizione col Venerabile l'Emo cardinale Martinelli.

Faranno servizio d'onore i giovani della « Piccola milizia di Gesù ».

Foro Romano — Mentre ferve il lavoro per la passeggiata archeologica non sarebbe male si provvedesse a rimuovere il grave scoglio costituito dall'indecoroso steccato che cinge il Foro Romano presso lo sputo di Via Cavour di fronte che è poi un ricettacolo di sterpi e di immondizie. Con piccola spesa si potrebbe togliere lo steccato sostituendolo con una ringhiera pulita e disadorna di spalli creando un convenevole rappezzo di cui ha, abbattere la cespuola che sta nella Basilica Giulia all'angolo di via della Consolazione e di via della Grazia e mutare il mistero casotto di logo che serve d'ingresso al Foro Romano in una in muratura.

Tutto compreso si tratta d'un lavoro assai modesto, ma se risulterebbe un grande vantaggio per il decoro della città e per il rispetto che dobbiamo avere per gli insigni monumenti antichi, dei quali ci gentiamo ben a ragione superbi.

S. P. Q. R. — Con deliberazione del 2 agosto corr., approvata a forma di legge e resa esecutoria dal Prefetto della Provincia di Roma in data 19 agosto, il Consiglio comunale ha deliberato che al Titolo V del locale regolamento di Polizia Urbana sia aggiunto il seguente articolo:

Art. 94-bis. — E' vietato il trasporto delle casse mortuarie dai negozi e dai laboratori se non sono convenientemente coperte, in modo da essere nottrate alla vista del pubblico.

I funerali del cav. Tabanelli. — Ieri alle 10 ebbero luogo i funerali del compianto cav. Attilio Tabanelli.

Il corteo, numerosissimo, si mosse dall'abitazione dell'estinto in via Gregoriana. Seguivano il feretro il figlio Edoardo ed altri parenti, tutti i ricevitori ed esattori del Mercato del pesce, tutti gli impiegati ed operai dell'officina Tabanelli.

I cordoni erano retti dal comm. Sassi, dal cav. Giovanni Marchetti, dal cav. Grassi, dal comm. Nino Pettinati, dal cav. Rossini, dal presidente della Società dei pescivendoli sig. Innocenzi, dall'ingegner Torgion e dall'operaio Ciaffoletti dello Stabilimento Tabanelli.

Nella chiesa di S. Andrea delle Fratte fu celebrata una messa funebre, dopo la quale si ricomposse il corteo ed in piazza Barberini parlarono tenendo le lodi dell' estinto il comm. Pettinati e l'operaio Rovetto.

Il corteo proseguì quindi per Campo Verano.

Piano di espropriazioni. — Trovasi depositato nella Segreteria generale di questo Comune il piano particolareggiato delle espropriazioni per la costruzione della strada n. 45 dalla via Ostiense alla via Laurentina, in base alla variante fra le sezioni n. 23 e 59 del progetto in data 20 giugno 1907 foggetta alla legge di bonifica dell'Agro Romano 10 novembre 1905.

Trattandosi di un piano particolareggiato di una strada compresa nel piano regolatore delle strade comunali occorrenti al bonificamento agrario dell'Agro Romano, per cui è applicabile l'art. 35 del testo unico della legge sul risanamento, il progetto medesimo tiene luogo di quello prescritto agli art. 3,16 e 28 della legge 25 giugno 1865.

Chiunque potrà prendere conoscenza, durante la pubblicazione, dei documenti suddetti e presentare in proposito le proprie osservazioni non solo nell'interesse generale, ma anche in quello della proprietà privata.

Il « Momento Magistrale » è il titolo di un giornale settimanale di politica scolastica, in 8 pagine che vedrà la luce in Roma il 28 settembre venturo, compilato dai maestri Gaudenzio Bertini, Antonio De Florentiis, Benedetto Francesch etti ed altri. L'ufficio di Redazione ed Amministrazione in via S. Nicola ai Cesarini, 3.

Riunioni e conferenze. - *Le gallerie dei candelabri, degli arazzi e delle carte geografiche.* — Sabato 28 agosto il prof. Luigi Pasquali del Reggio gennaio Tasso illustrerà le Gallerie dei candelabri, degli arazzi e delle carte geografiche.

L'ingresso sarà libero.

La riunione alle ore 8.30 nella piazza di San Pietro, presso l'obelisco.

Lo sciopero dei fabbri. — In numero di circa 200, i fabbri si riunirono ieri mattina nella sala in via di San Bartolomeo ai Vaccinari.

Presiedeva l'operaio Carzi.

Dopo ampia discussione, avendo dieci industriali firmato il memoriale degli operai, consentendo i miglioramenti della classe, si deliberò di dare incarico al Comitato d'agitazione, perchè si rechi dagli altri industriali per intavolare trattative in merito alle loro richieste.

Il Comizio si sciolse alle 11, senza alcun incidente.

Stamane alle 9.30 altra riunione.

Il prof. Tito Aurelj apre un libro di iscrizione ai corsi di letteratura italiana e dell'arte di ricordare e della sua filosofia sulla vita e la morte, al domicilio di lui in via Panisperna 104.

Chi vorrà approfittarne, sarà libero di accedere alla indicata abitazione, tutti i giorni del mese di agosto e del seguente settembre, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Ivi riceverà eziandio quei schiarimenti, su cennano dei punti suddetti, che piacerà a qualche persona di chiedergli.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 18-37 - Ammin. 18-34

Ferimento — Giuseppe Barbanera, di anni 29, cameriere, da Campello, ieri, al ristorante « Genova, egli in piazza dell'Esedra venne a diverbio, per futili motivi, col cameriere Attilio Franchi. Il Franchi, irritato, scagliò contro il Barbanera un bicchiere e una bottiglia, ferendolo alla testa.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Rissa o aggressione? — Ieri sera alle 23.45, i militi della Croce Bianca furono chiamati in via Giulia n. 200 perchè vi era un individuo ferito che perdeva sangue dalla testa.

Accorsi sul posto trovarono per terra nell'androne del detto stabile un vecchio vestito delle sole mutande, tutto pesto e malconcio.

Lo trasportarono con una lettiga alla Consolazione.

Il dott. Escalar gli riscontrò una ferita vasta lacero-contusa alla testa. Ieve emorragia all'orecchio destro, contusioni al dorso, al ginocchio e alla spalla sinistra ed altre ferite multiple per le quali si riservò il giudizio.

Il ferito fu identificato per il calzolaio Antonio Caravita, di anni 69, abitante in via Giulia 200, portiere dello stesso stabile.

Interrogato dalla guardia Spitali, di servizio all'ospedale, non volle specificare nè chi l'aveva ferito, nè come si fosse ridotto in quel modo.

La Questura indaga.

Un arresto alla Posta Centrale — Ieri alle 18, la guardia di P. S. di servizio nell'interno della Posta Centrale, dietro richiesta dell'afficiale postale Pasquale Montefusco, addetto alla distribuzione della corrispondenza fermo-posta, procedeva all'arresto del diciottenne Armando Müller, ab. in v. delle Carrozze 16.

Costui, poco prima, volendo ritirare della corrispondenza, richiesto dal Montefusco di qualche carta di riconoscimento lo aveva oltraggiato e minacciato.

Scontro tramviario. — Ieri alle 19.30, in via Cavour, il tram elettrico n. 383 proveniente da Piazza Venezia, condotto da Francesco Lombardi, investiva un altro tram che trovavasi sulla stessa linea.

La signora Teresa Tomascini che era fra i passeggeri, riportò lievi contusioni che all'ospedale di S. Giovanni furono giudicate guaribili in 7 giorni.

Disgrazie. — Gabriele Di Gregori di anni 48 da Roccarella, abitante in via Tasso 161, mentre era intento a preparare della sabbia in una segheria di pietra fuor di Porta S. Giovanni, venne investito da un volante alla testa.

Riportò qualche contusione e lieve commozione cerebrale.

Rimase in osservazione all'ospedale di San'Giovanni.

— Ieri alle 18.30, nella tenuta Cervelletta, Giovanni D'Agapido di anni 28, da Rocca Canterano, guidando un carretto, cadde, causandosi delle contusioni al torace e al ginocchio.

A S. Antonio fu emesso giudizio riservato.

— Il macchinista Alfredo Bicicocchi di anni 29, abitante in via Sommellier 4, ieri, nella stazione di Poggio Mirteto, mentre disponeva una manovra, cadde dalla macchina andando col piede sinistro sotto una ruota, riportando frattura con strappamento quasi completo della gamba sinistra.

Trasportato all'ospedale di S. Antonio, i medici hanno emesso giudizio riservato.

— Il carrettiere Francesco Perugini di n. 66, ab. in via Nomentana, in una cava di pozzolana fuori di Porta Furba, nel caricare il carretto venne investito da una massa di pozzolana, spinta da un cavatore di cui non si conosce il nome.

Il povero etto riportò la frattura della gamba sinistra.

Trasportato a S. Antonio fu giudicato guaribile in 40 giorni.

Investimenti In via Nomentana, la vettura pubblica 201 investì la ragazza Annita Quarini, di anni 17, ab. in via Foro Traiano 50, che nella caduta si produsse una contusione al piede destro.

Trasportata alla Consolazione, fu dichiarata guaribile in 8 giorni.

La disgrazia al monumento V. E. — Ieri, alle 10, al monumento Vittorio Emanuele, il pontarolo Domenico Antonelli di a. 44, ab. in via Trionfale 24, mentre lavorava sopra un marco cadde dall'altezza di 5 metri.

Trasportato all'osp. della Consolazione i sanitari gli riscontrarono una ferita contusa alla regione parietale sinistra e lieve commozione cerebrale, per cui si riservarono il giudizio sulla guarigione.

Ustionata. — La bambina Francesca Pescarelli di a. 2, ab. in via Ostiense 56, ieri mattina alle 7, dalla cucina, ove si trovava da sola, cadde dentro una grande pentola poggiata in terra poco prima dalla madre.

La povera piccola delle ustioni di primo e secondo grado al dorso, alle natiche ed al braccio destro.

Trasportata all'ospedale della Consolazione fu giudicata guaribile in 40 giorni.

Un colpo fallito. — Ieri notte, alle 3, furono sorpresi dalle guardie in via Sardi tre individui, che per mezzo di una leva avevano aperto la porta della scuderia di Lorenzo Pascarelli, e si accingevano a portar via carretto e cavallo.

Alla vista degli agenti fuggirono, nè furono potuti rintracciare.

Arresti — Nei giardini di piazza Termini fu proceduto all'arresto di Florino Casini, di anni 23 da Carbognano, facchino, e di Elio Pratesi, di anni 18, tapezziere, mentre stavano per commettere un borseggio ai danni di Luigi Ceccarelli da Pontecorvo.

— Ieri, al Viale Principessa Margherita venzero arrestati dal vice brigadiere Parci e dalle guardie Tornese e Testa, una comitiva di cinque vagabondi truffatori, i quali col solito giuoco degli specchietti, si erano colà installati con l'intento di svaligiare i primi i gonzi, che la speranza del guadagno faceva cadere nella rete da loro tesa.

Gli arrestati, fra i quali una donna, sono: Giuseppe Mancini di anni 18, Domenico Arcuri d'anni 30, Tullio Fraschetti di anni 24, Fortunato Lemmi di a. 27, Teresa Chiodoni di a. 30.

Furono tutti tavisti a Regina Coeli.

Avvelenamento — Il manovale Fernando Stefanini di anni 4, abitante in via Tirzio 26, ieri bebbe della varecchina lasciata trascuratamente su un lavello.

Al Policlinico emisero giudizio riservato.

Tentati suicidi. — La domestica Agnese De Angelis, di anni 23, abitante in via degli Equi 60, ieri, alle 20,30, in piazza Tiburtina, tentò di suicidarsi, ingoiando una pasticca di sofiato di chinino.

Trasportata all'ospedale di S. Antonio, quei sanitari, dopo averle praticata la lavanda dello stomaco, vollero trattenerla in osservazione, stante De Ang lis, contro il loro parere, abbandonò l'ospedale.

La De Angelis tentò di suicidarsi per essere stata licenziata dalla padrona.

— La quindicenne Italia Bellamonti, abitante in via Appia Antica 69, ieri, alle 18, essendo stata percossa dalla madre, tentò suicidarsi ingoiando una trentina di pastiche di solfato di chinino.

Assalita più tardi dai dolori, fu trasportata alla Consolazione dove, dopo una energica lavanda dello stomaco, ebbe giudizio riservato.

Monte di Pietà di Roma.

Sunto 28 agosto 1909 - La 3ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 19 ottobre 1908 fino alla polizza n. **182,100**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 6 novembre 1908 fino alla polizza n. **192,900**.

Nella sala attuata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 27 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª e 4ª.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0[0].

TEATRI DI ROMA

Adriano. — Spettacolo eccezionale ieri sera, a beneficio del Ricreatorio Borgo-Prati.

L'intrello infetti sarà devoluto alla spesa che il Ricreatorio stesso dovrà fare per lavarsi nel prossimo settembre due squadre al Convegno ginnastico di Varese.

Si rappresentò « Romanticismo ».

Il teatro era gremito e applausi calorosissimi riscossero gli esecutori, tra i quali si distinsero la Cecscoli, il Barzani e la Bosio.

La banda del Ricreatorio, assai bene affiatata, alternò negli intermezzi gli inni popolari patriottici.

Oggi riposo. Domani « La Zolfara ».

Arena Nazionale. — Pubblico affollato e scelitissimo ieri sera e grande aspettativa per la « rentrée » della principessa De Broglie, la quale si presentò in una « toilette » addirittura splendida, che costituisce tutto ciò che di più parigino nanente possa idearsi.

Il consueto vivo successo ebbe rinnovato Stephanette, la verzosa ed intelligente « diretta », che per il suo squisito « charme », tante simpatie ha saputo guadagnarsi.

Stassera 2ª rappresentazione straordinaria della principessa De Broglie e debutto del « trio » Aurora, ginnasti ad anelli; di Hector e Lolette, equilibristi di Elva Torek, danzatrice.

Domani la « troupe » Pallastrini; domenica la troupe dei ginnasti De Jupiteens, Lunedì Gina De Chamey e mercoledì l'indigrotta.

Cinema-Margherita. — Il « Rigoletto » la celebre opera di Victor Hugo, musicata da Verdi, verrà eseguita, oggi, nella piena sua integrità insieme a « Costumi della donna indiana » — « Innamorato della donna barbuta! » — « I contagi al lagali ».

Programma interessantissimo, di eccezionale finezza e di durata superiore di un'ora.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Arena Nazionale — Spettacolo di varietà ore 21.30

Jovinelli — Spettacolo variato, ore 17.30 e 21.30.

Salustio — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

Circo Agricoltura — Spettacolo cinematografico ore 18, 20 e 22.

Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16.30.

E. SANOFELE
CONTRO
LE FEBBRI PALUDARICHE
FELICE BISLERI & C.MILANO
IS GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

Il Diabete (V. avviso 4. pag.)
MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 4-6 | Via Aracœli, 58, Roma

Ultime Notizie

Nel Gabinetto.

Sono rientrati ieri a Roma i Ministri on. Carcano, Orlando e Cocco-Ortu.

L'on. Bertolini è atteso stamane.

Il Presidente del Consiglio, come fu annunziato, arriverà stamane con il diretto di Torino.

Per la ricostituzione di Messina e Reggio

La Direzione provinciale delle poste e telegrafi di Messina, che, dopo il terremoto del 28 dicembre era stata trasferita provvisoriamente a Catania, da domani, 28, ritornerà nella sua sede di Messina.

Anche la Direzione provinciale di Reggio Calabria, che era stata trasportata in via provvisoria a Catanzaro, ha ieri fatto ritorno a Reggio Calabria.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Cavriglia (Arezzo) e su di esso nominato R. Commissario il cav. Giuseppe Canulli delegato di P. S.

Sono stati prorogati di due mesi i poteri del R. Commissario di S. Pier Niceto (Messina).

Ordinanza di sanità.

Con ordinanza di ieri le provenienze da Rotterdam Olanda non sottoposte alle disposizioni contro il colera previste dall'ordinanza del 1907.

Ministero Finanze.

Il regolamento sugli spiriti

Domani tornerà a Roma il Ministro Lacava, il quale si occuperà subito del nuovo regolamento per il regime degli alcole che è stato preparato dalla competente Direzione Generale e che sarà subito trviato al Consiglio di Stato.

Nella prossima adunanza il Consiglio dei Ministri esaminerà il testo unico delle leggi sugli alcools, già approvato — come annunziammo — dal Consiglio di Stato.

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta del Ministro, on. Bertolini, sono stati firmati da S. M. il Re i seguenti Decreti:

dichiarazione di pubblica utilità della conduttura di derivazione d'acqua della Roggia Cria per l'espargo delle fogne del Comune di Grontardo (Cremona).

Inscrizione nell'elenco delle provinciali di Vicenza della strada intercomunale Arsignano-Chiampo;

autorizzazione d'impianto e di esercizio di linee tramviarie in comune di Verona, alla Compagnia italo-belga dei trams elettrici di Verona.

***

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nelle recenti adunanze, ha dato parere, tra l'altro, sui seguenti affari:

Domanda di sussidio ai comuni:

di Cavriglio, per riparazioni di strade (Arezzo);

di S. Agata di Sotto per riparazioni di strade comunali (Avellino);

di Bozzaso per sistemazione di strade interne (Brescia)

della Provincia di Chieti per consolidamento della strada Rettifica di S. Valentino - di Forti per riparazioni sulla strada del Reno.

***

Il Ministro, on. Bartolini, ha autorizzato le seguenti spese:

L. 5,300 per impianto di lampade elettriche ad arco nel porto di Catania;

L. 5,170 per spostamento di bizari nel porto di Spezia (Genova);

L. 6.150 per lavori di riparazione della strada nazionale delle Puglie N. 54 (Avellino);

L. 23,000 per sussidio al Comune di Montegrosso d'Asti per sistemazione di strade (Alessandria);

L. 8,500 per lavori inalienabili a difesa dell'abitato del Comune di Fiumedinisi (Messina);

L. 19,000 per mantenzione delle box di segnalamento della navigazione del Tevere da Roma a Capo Due Rami.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che comunicheranno oggi, 27, con le sottoindicate stazioni:

Hamburg, con Posza — *Alice*, con Visetti e San Cataldo.

Ministero Marina.

Il 4 settembre alle ore 10, si riunirà presso il Ministero della marina (Direz. generale del personale e del servizio militare) la seguente Commissione destinata a giudicare del concorso, bandito con decr. min. 15 giugno scorso al posto di professore di astronomia e geodesia nel personale civile e tecnico (specialisti lanrcati) del R. Istituto Idrografico:

Contr'ammiraglio Leonardi Cattolica Pasquale - Capitano di fregata Giacvoto Mattia - Id. Marzolo Paolo - Prof. Millosevich Elia, direttore del regio Osservatorio astronomico del Collegio Romano - Prof. Pizzetti Paolo della R. Università di Pisa, membri.

***

Movimento delle navi da guerra

Regie navi: « Garigliano » partita Venezia il 25 — « Vespucci, Giois, Palinuro » giunte a Spezia il 25 — « Atlante » partita da Giglio il 24 e giunta a Spezia il 26 — « Pegaso » partita da Venezia, giunta ad Ischia e ripartita il 25 — « Verde » partita da Napoli il 25 — « Ercole » partita da Trapani e giunta a Mazzara il 24 - ripartita il 25.

« Betta 5 » giunta a Messina il 25.

INFORMAZIONI ESTERE

La questione di Creta

La Turchia e le Potenze protettrici.

(8) **Costantinopoli**, 25. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato la risposta della Porta alla 1ª ultima Nota collettiva delle Potenze protettrici dell'isola di Creta, che sarà consegnata domani sera agli Ambasciatori.

Il contenuto della Nota è tenuto segreto.

Si assicura che la risposta della Porta sviluppi il principio che la Turchia, come Stato indipendente, ha il diritto di prendere decisioni indipendenti.

(8) **Parigi**, 26. — I giornali ricevono da Costantinopoli 25: Il Consiglio dei Ministri ha assibilito il testo della Nota che consegnerà domani agli Ambasciatori delle quattro Potenze protettrici di Creta.

Da fonte autorizzata si apprende che la Nota dice che, quando le Potenze invitarono la recente Nota alla Turchia, esse dovevano sapere che la Turchia nutrisse sentimenti bellicosi verso la Grecia, ma questo timore è completamente infondato, perchè la Turchia è profondamente pacifica, come lo dimostra la storia degli anni scorsi.

Se la Turchia si pose in comunicazione con la Grecia fu soprattutto in causa delle mène dei greci in Macedonia, manifestamente dirette da Atene. La Turchia ha tenuto ad avere assicurazioni formali dalla Grecia a questo riguardo, ma non ha mai pensato ad immischiarla nella soluzione della questione cretese.

La Nota, dopo aver dichiarato che le due recenti Note della Grecia sono soddisfacenti, riguarda le Potenze del ritiro degli agenti civili e della soppressione del controllo finanziario in Macedonia.

Essa declina in loro offerta di buoni servizi in Macedonia, dicendo che questo riguarda le riforme previste dal trattato di Berlino, che la Turchia, godendo del regime costituzionale, eseguirà le riforme necessarie una soltanto in Macedonia ma in tutto l'Impero.

E' da notare che la Nota insiste sulla ferma volontà della Turchia di mantenere la pace a condizione che i diritti legittimi della Turchia siano rispettati.

Contrariamente alla decisione del Consiglio dei Ministri di domenica scorsa, la Nota non chiede l'apertura immediata di negoziati per regolare definitivamente l'autonomia di Creta.

La Porta ha riservato questa questione, che sarà oggetto di nuovo esame e, se sarà necessario, di nuove comunicazioni alle Potenze.

(8) **Costantinopoli**, 26. Con una Nota del 24 corrente in risposta alla Nota collettiva delle Potenze, riguardante la soppressione della Commissione della polizia finanza per la Macedonia, la Porta accetta la proposta fatta dalle Potenze e da le assicurazioni che in esso stato chiesto circa la definizione definitiva e il bilancio dei tre *vilayets* macedoni dei proventi derivanti dall'aumento dei dazi doganali.

Il boicottaggio delle merci greche è in diminuzione a Costantinopoli ed a Salonicco.

Grecia e Porta

(8) **Vienna**, 26. — I giornali hanno da Costantinopoli: Il Ministero dell'interno ha ordinato agli uffici postali turchi di confiscare tutte le pubblicazioni greche provenienti da Creta, che portano francobolli cretesi colla parola *Hellade*, ovvero con emblemi greci.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo**, 26. — L'ex capo del dipartimento della polizia Lopoukine, di cui fu questione nell'affare Azeff, è stato improvvisamente e segretamente deportato ieri in Siberia. La signora Lapoukine accompagna suo marito nell'esilio.

SVIZZERA

(8) **Ginevra**, 26. Oggi hanno avuto luogo i funerali delle vittime dello scoppio dell'officina dei gas.

Due cerimonie religiose sono state celebrate, una per i cattolici ed una per i protestanti.

Il corteo funebre comprendeva 44 vetture e 25 mila persone.

Sulle tombe ha parlato il Consolo italiano Basso portando alle vittime il saluto dell'Italia.

La Chaux-de-Fonds, 26. — I funerali delle vittime della catastrofe dell'officina del gas, assistevano i membri del Governo e molte associazioni con circa un centinaio di bandiere.

FRANCIA

(8) **La Rochelle**, 26. — Al banchetto offerto dal Municipio e dalla Camera di commercio, in occasione del Congresso dei porti mercantili al Ministro della Marina, ammiraglio René de la Peyrere, questi ha ricordato che col suo passaggio le acque tradizionali, le seguite durante una missione civilizzatrice, la Francia non può non essere una grande potenza marittima.

La sua posizione geografica, l'estensione delle sue coste bagnate da tre mari: tutto l'obbliga a tenere una forza navale in rapporto col posto che occupa nel concerto delle nazioni. Diventerebbe sempre decadere.

In un tempo di trasformazione rapida come il nostro, in cui gli Stati marittimi fanno i più grandi sforzi per aumentare e perfezionare le loro squadre, noi non possiamo, non dobbiamo rimanere indietro. Uno sforzo è necessario.

Molte critiche sono state formulate contro la Marina e non esito a riconoscere ciò che esse possono avere di fondato, ma le esagerazioni condurrebbero a considerare la nostra posizione in situazione attuale e sulla sarebbe più pericoloso.

Certamente possono constatarsi incertezze nella concezione e nella utilizzazione delle nostre forze navali, ma vi sono opere umane che siano esenti da questa incertezza?

Non stanchiamo la nostra energia in rimpianti inutili e guardiamo innanzi per fronteggiare con vigore, senza debolezze, le difficoltà che incontriamo. L'opinione pubblica ci sosterrà.

O (8) **Bordeaux**, 26. L'autorità giudiziaria ha trasmesso nel pomeriggio alla cancelleria il *dossier* relativo alle giornate rosse di Gambadese, arrestato ieri su domanda del Governo russo, coll'avvertimento che l'imputato deve essere consegnato al Governo russo, allorchè si tratta di un delitto comune e non di un reato politico.

Gambachidze, figlio di un consigliere intimo, è accusato di avere rapito il figliuolo di un abitante di Tiflis, che il padre aveva ottenuto mediante il pagamento di una forte somma.

Borse e Mercati

Roma, 26 agosto 1909.

Mercato attivo con qualche falsità sui bancari, sul Carburo e sull'Ansaldo. Il resto rimane fermo, e il mercato in genere si mantiene in ottima tendenza.

Gli Omnibus fanno un nuovo passo avanti e in lieve miglioria chiudono il Gas e i Beni Stabili.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.37 1/2 a 104.35.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.35.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.80
Obbligas. Ferrov. 3 0/0, 359.

Banca d'Italia 1385 a 1384 - Commerciale 848 - Credito 671 - Bancaria 103 3/4 - Banco Roma 107 1/2 - Meridionali 683 - Omnibus 388 a 390 - Acqua Marcia 1778 - Gas 1085 - Condotte 321 - Ansaldo 256 a 254 1/2 - Metallurgica 106 - Antiuonio 95 - Beni Stabili 904 - Impresa 94 - Carburo 735 a 723 a 721 - Conciani 128 1/2 - Rustici 146 - Risanamento 71 3/4 a 71 - Molini 102 1/2.

CAMBI: Parigi 100.30 — Londra 25.24 1/2 — Berlino 123.52 1/2.

Cambio dazio doganale 27 Agosto L. 100.27

Dal 28 a tutto il 29 agosto 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.25.

Prezzi di compensazione *fine pagin*

TITOLI	luglio	agosto	TITOLI	luglio	agosto
Rendita 3 0/0	104 30	104 40	Minieia	107	107 —
Rendita 3 1/2	103 75	103 75	Ligoti	—	—
Obbl. ferr. 3 0/0	359	359 —	Metallurgia	—	—
Banca d'Italia	1377	1380	Fiat	—	140 —
Cred. Fond. It.	388	388	Elettrica	483	—
Banca Comm.	845	840	Immobiliare	398	397 —
Credito Ital.	668	670	Beni Stabili	900	902 —
Banco Roma	108	104	Impresa Fond.	90	85
Meridionali	682	684	Carburo	810	740 —
Omnibus	376	390	Valsugana	210	210 —
Acqua Marcia	1780	1780	Azoto	170	160 —
Gas	1081	1082	Soda	—	—
Condotte	325	323	Conciani	140	138 —
Terni	1050	1050	Cotoni	98	98 —
Elba	338	335	Estrattive	54	53 —
Ansaldo	245	245	Cemenlerie	64	63 —
Ferriere	312	317	Pantanella	94	100 —
Metallurgica	108	106	Mineralgica	146	146 —
Piombino	100	100	Minerva	34	34 —
Karka	340	340	Cimes	155	150 —
Antimonio	95	95 —	Vetrerie	237	236 —
Montecatini	92	93	Zuccheri ind.	395	392 —
Bancaria	105	106	Valdarno	97	97 —
B. Gestioni	—	—	Forestali	90	90 —
Navigazione	370	369	Costruzioni	393	393 —
Offic. Meee.	104	105	Eridania	780	775 —
Banco Lariale	104	103	Rend. Fond.	100	100 —

BORSE ITALIANE — 26 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 32	104 37	104 40	104 35
Id. fine mese	104 58	104 65	—	—
Id. 3 1/2 0/0	103 25	103 25	103 85	103 75
R. B. d'Italia	1391 50	1391 50	1389	—
» Commerc.	850 —	849 50	850 —	—
» Cred. ital.	676 —	676 —	—	—
» B. Roma	104 —	104 —	104 —	104 —
Mediterranee	417 50	414 —	—	416 50
Meridionali	688 50	689 —	690 —	687 —
Acc. Terni	1697 —	1670 —	—	—
Elettr. Edis.	—	—	—	—
Veneta	—	—	—	—
Navig. Gen.	370 —	369 —	—	—
Fondiaria	332 —	332 50	—	—
Arm. Ansaldo	262 —	—	—	—
Obbligaz.				
Ferrov. 3 0/0	—	361 50	—	—
» Merid.	—	359 —	—	—
B. d'Italia 3.75	—	504 50	—	—
Fond. It. 4 1/2	—	509 50	—	—
» 4 0/0	—	518 50	—	—
S. Paolo Tor.	—	—	500 —	—
Cambi				
su Berlino	123 47	123 50	123 45	123 45
» Francia	100 26	100 27	100 22 1/2	100 27 1/2
» Londra	25 23	25 25	25 23	25 24 1/2
» Svizzera	100 87	100 32	100 26	—

Consolidati Media Uff. del Regno 26 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 0/0 sotto	104,37 01	102,49 01	103,79 78
3 1/2 0/0 netto	103,74 69	101,99 69	103,21 43
4 0/0 lordo	72,07 68	70,87 68	71,10 35

BORSE ESTERE

Parigi 26 Agosto

franc. 3 0/0 amm.	—	—
» 3 0/0 perp.	98 20	98 17
ITALIANA 5 0/0	103 90	non quot.
turca	95 10	95 10
spagnuola	96 75	96 95
russa nuova	97 50	97 65
portoghese	—	63 —
ungherese	—	97 90
Estiano 6 0/0	—	—
Banca di Parigi	1530 —	1705 —
Banca Ottomana	—	724 —
Credito Fondiario	—	—
Azioni Suez	—	—
Lotti Turchi	—	176 50
Ferrovie Ital. Merid.	—	—
sull'Italia	—	—
sul Londra	—	99 15
su Madrid	9 35	—
sull'Argentina	—	—

Parigi 26 Agosto

Consol.	84 1/4
Turco	94 1/4
Rusmo0.	—
Spagne	96 1/2
Egiziano	103 3/4
Argento	23 3/4

Vienna 26

Cred. aus.	655 —
Rend. ore	117 60
» carta	95 80
Ungh. 4 0/0	92 55
» 3 1/2	82 40
Unione. Bk.	560 50
C. Londra	239 87
Lire ital.	95 02

Londra 26 Agosto

	apertura	chiusura
Consol.	84 1/4	84 1/4
Turco	94 1/4	94 1/4
Spagne	—	74 1/4
Egiziani	96 1/2	96 1/2
Argento	23 3/4	23 1/2

Berlino 26

	25	26
Rend. 3 0/0	—	—
Ital. cons.	—	—
» f. mese	—	—
Obbl. ferr. ital. 3 0/0	72 20	72 20
» Merid.	—	—
» Roma	137 10	137 30
S. Comm. It.	—	—
Az. Merid. fm	—	—
» Medit. fm	—	—

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)

Seconda parte — La signora Artaban

IX. — Complotto.

E nel pronunciare queste parole guardava di sottecchi la grossa faccia di Denisard che esclamò:

— Un milione! un milione!

Tacquero entrambi il barone studiando la fisonomia del compare, questi gettando attorno sguardi inquieti come chi vuol accertarsi che nessuno udrà ciò ch'egli sta per dire.

Quando si fu accertato che l'uscio era chiuso, e che era solo con Boisgrimand, egli si avvicinò e gli disse sottovoce:

— Sono sempre dello stesso parere di un mese fa al caffè.

— Ah! e qual'era? Non mi rammento più.

— Daresti un milione? Lo prometti?

— Te lo giuro, ma....

— Anche a me se trovassi l'idea che cerchi?

— A te specialmente. Preferirei che il benefizio andasse nelle tasche d'un amico.

— Ebbene, io ho l'idea buona!

Pronunziando queste parole Denisard mostrava i denti; con l'occhio ingrandito dalla cupidigia, lo sue narici fremevano come quelle di una belva. Un milione!

Maladet lo scrutava con lo sguardo, incoraggiandole a parlare.

L'usuraio inebbriato dalla prospettiva di un milione, si curvò all'orecchio del barone.

— Caro mio, gli disse, la signora Lestremont non parlera se la mandiamo.... dov'è suo marito.

— Disgraziato! esclamò Maladet con indignazione.

Quel grido troncò la parola a Denisard, ma Boisgrimaud raddoleito, riprese:

— Sì, mi ricordo. Tu avevi pronunziato le stesse parole a colazione.

— E trovi che sarebbe troppo caro?

— Non trovo nulla, non merita il conto di pensarvi.

— Perchè?

— Perchè questa tua idea che vuoi vendere per un milione, tutti potrebbero averla, ma non sarebbero capaci di metterla in pratica.

— Se me ne occupassi?

— Sì, capisco, tu staneresti un ceffo che, mediante un sacchetto, s'incaricherebbe...

— Sì sono visti cadere dei bambini mentre la macchina è a tutta velocità, e non farsi nulla.

E Boisgrimand riprese la sua marcia monotona, senza aver l'aria di discutere con Denisard che dapprima non trovò parole, ma poi ricominciò:

— Possono prodursi altre disgrazie. In una stazione, durante una fermata, passa un direttissimo, qualcuno cade sotto la locomotiva... Si cerca salvare l'infelice, e tutto è detto.

— Il 30 Novembre ritornerai da me, disse Boisgrimand.

— Bene! disse Denisard fregandosi le mani.

— Fino allora, nessuno deve vederci insieme.

— Benissimo. Ma il milione?

— Quale milione?

— Quello promesso per l'idea. In qual modo t'impegnerai di fronte a me?

— Non ho ancora detto che l'idea mi piacesse.

— Ah! esclamò Denisard aprendo la bocca.

— Ma il giorno in cui l'avrò adottata, non sarà sufficiente per impegnarmi.

— Oh! esclamò nuovamente l'usuraio, che già credeva possedere il milione.

— Bisognerà passare dal detto al fatto e riuscire, disse freddamente Maladet, e quando sarà fatto la mia complicità mi legherà a te. Inoltre tu sai i miei segreti per cui sarò obbligato a contare con te. Ti prometto un milione e l'avrai il giorno in cui la Lestrement non potrà più nuocerci.

(*Continua*)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi

Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma

Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.

— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —

Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

— (Con L'ECO DELLA MODA) —

Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via due Macelli 6 e 12. Telefono 12-84, o alla Società Anonima Pubblicità, Roma, Corso Umberto I, 90. Tel. 95-96. Tariffa: 4, pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; 8, pag. L. 4 la linea; 5, pag. L. 2 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Commerciali L. 3 la linea. Finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione di testi gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	38	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ferro.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 8 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA

DI DEPOSITI CHIUSI

in

CAMERA-FORTE di sicurezza

con o senza

dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia banli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico

CHIARAVALLE - Marche

Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di scompimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

CONCENTRATO MAGGI Marca «Croce-Stella»

ECCELLENTE PRATICO ECONOMICO

Provatelo sulla pasta al sugo! Potete affidarvi sempre le minestre

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, mentre da influenza, persona di natura non temerarie. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.50, **dodici** L. 12.50, franche di porto. Ai sigri. Medici, Farmacisti, Ospedali, Conventi di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sia suo onore, cura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*

NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale: le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli via Roma 345. — Evitate gli inefficaci fermenti.

LE MALATTIE DI STOMACO e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antizeptolo* Lombardi e Contardi, derivato dall'Antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e la stitichezza ostinata, guarisce i catarri gastro-intestinali. Costa L. 6 il flacone di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica feco stitichezza costa L. 36; per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24; per la forma acida flenta digestiva, piroši costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi*. Napoli, via Roma 345.

GOTTA-REUMI-ARTRITE scrvalgia e mali di dolore trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacale 440 0/00. La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *ditino* dei sofferenti. Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata al-l'unica fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli, via Roma 345.

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malattie stimolano gli **specialtori a** parlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè ricrivigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E sublime La cura completa di 12 mesi costa L. 18 estero L. 20, anticipate, all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acathes tiriliu*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

LE INFEZIONI tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0/0) unita, al lodnro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le pialdole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. lodnro costa L. 21 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. Estero L. 25 ant.

IL SANGUE GUASTO e malattie affini, hanno l'unico rimedio nella *Iniezione Antisettica preventica* infallibile di tutte le malattie infettive *curativa* insuperabile. Non bisogna confondorla con tante altre imposture. E' di effetto immediato nei casi recenti: distrugge la più ostinata secrezione. Costa L. 2,50, per posta L. 3,25 in Italia. Quattro flacon L. 10 con siringa ed ovatta L. 11 anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*. Napoli, via Roma 345.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Filo Lettiera		Quadri 3 Numeri L. 11.75		Fili conduttori
Settim. o L.	2.45	Inch. . . . L. 0.30		centim. 14	L. 0 60	4	» 15.50	7x10 . . . L. 4 —
» 7 »	2.80	Bottone oro » 0.50		» 18	» 0.80	6	» 19.25	» 8x12 . . . » 5.—
» 9 »	3.75	legno. . . » 0.25		» 18	» 1.20	8	» 26.75	9x15 . . . » 7.—
» 10 »	4.75	» . . . » 0.40		» 21	» 2.75	10	» 28.50	**Cordoni di seta**
» 12 »	6.—	Serafile . . . » 0.45		seghe	» 4.50	12	» 33 —	al metro . . . L. 0.45

Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (questi ultimi limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6,32 alle 20,32.

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6,15 alle 20,15.

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6,45 alle 20,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.55	7.30	9.—	12.—	15.40	17.—	—
Foggi . s.	6.25	7.13	8.32	10.12	12.36	16.25	17.20
Villa Adr.	6.40	7.30	8.50	10.30	12.56	16.40	17.45
Tivoli . a.	6.55	7.45	9.28	10.45	13.15	17.1	18.2
Tivoli . p.	5.40	7.10	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32
Villa Adr.	6.5	7.31	8.55	9.50	11.30	16.1	17.46
Bagni . a.	6.25	7.45	9.34	10.10	11.42	16.18	17.59
Roma . a.	7.38	9.06	9.45	11.—	12.55	—	18.46

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

6.30 | 7 fest. | 7.30 fest. | 9.10 | 12.14 | 14.55 fest. | 16.5 | 17.50 | 19 fer. | 20.30

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 8.— | 9fer. | 11.— | 13.45 | 16.32 | 18.46 | 20.45 | 22.30fer.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

5.30fer. | 6.5 | 7.50fer. | 9.38 | 12.25 | 16.35fer. | 18.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.10 | 10.10 | 17.20 | 22.05 | fer. da Anzio | 20.48 | 22.10fer.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.5 | 9.35 | 15.20 | 18.— | 19.—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.56 | 12.47 | 19.— | 22.35

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	6.—	9.16	14.15	17.30	
Prima Porta. . s.	6.41	9.57	14.56	18.13	
Sacrofano . . . a.	6.56	10.12	15.13	18.29	
Castelnuovo . . a.	7.29	10.41	15.42	18.56	
Morlupo . . . a.	7.34	10.49	15.50	19.4	
Rignano. . . . a.	8.3	11.19	16.20	19.35	
S. Oreste . . . a.	8.11	11.27	16.28	19.43	
Civ. Castellana a.	8.45	12.1	17.2	20.17	
Civ. Castellana p.	6.8	9.39	14.50	17.40	
S. Oreste . . . a.	6.45	9.59	14.52	18.16	
Rignano . . . a.	6.51	10.7	15.—	18.25	
Morlupo . . . a.	7.19	10.35	15.28	18.56	
Castelnuovo . a.	7.26	10.42	15.41	18.57	
Sacrofano . . a.	7.59	11.19	16.13	19.26	
Prima Porta. a.	8.10	11.25	16.24	19.41	
Roma . . . . a.	8.55	12.10	17.10	20.25	

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI - Ingresso libero

Vaticano e *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Cupola di San Pietro*, accesso alla Chiesa omonima dalle 8 alle 11. Il permesso via della Sacrestia S, dalle 8 alle 11.

Id. *Archivio Segreto*, Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 10 alle 14.

Id. *Scultura Antica* Corso V. Emanuele, angolo v. dei Coronari, dalle 10 alle 17.

Gallerie *Doria*, p. Collegio Romano dalle 10 alle 14.

Catacombe *di S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal ristoro della Chiesa omonima dalle 8 alle 11.

Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Terme di Tito v. Labicana (Il dalle 12 e dalle 15 al tramonto.

Tombin di Cecilia Metella Appia Antica al 3 chilometro dalle 9 al tramonto.

Villa *Pamphili*, fuori porta San Pancrazio dalle 11 al tramonto.

Id. *Umberto I*, fuori p. del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una lira

Vaticano: accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino) *Museo di scultore antiche*, dalle 9 alle 13.

Id. *Antico museo* v. delle Fondamenta, viale del Giardino; *Cappella sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolo V*, dalle 9 alle 16. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).

Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.

Musei *Lateranense Sacro e Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 12.

Id. *Borgia*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico* (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. *Nazionale di Etnografia*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Kircheriano*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Musei; *Capitolino di scultura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 14.

Id. *Di Roma, Etrusco, Numismatico, Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria *Capitolina di pittura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, via Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palazzo de' Cesari, via San Gregorio, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10 alle 1530.

Galleria *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. *Arte antica*, via Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. *Arte moderna*, (Pal. dell'Esposizione) via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. *delle Stampe*, via Lungara 16, dalle 9 alle 14.

Catacombe: *S. Calisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9-16.

Id. *Domitilla*, Setta Chiese 25, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50.

Colosseo Galleria Superiore, Inferiore e ed **Ipogeo degli Scipioni**, via Porta S. Sebastiano 19, dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylas, via porta S. Sebastiano 13, dalle 9 alle 17.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino dei posdomani alle **8,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **16,25** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle **20,53**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,10** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **22,10** — *c)* alle **20,40** con arrivo a Parigi il pos'domani mattina alle **6,05**. Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche a 3ª. Il treno *c)* ha in 3ª da Torino a Parigi.

Sale de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois Anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 5h à 6h - Mêmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi appartamento di 5-6-8 vani ai Prati di Castello APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour.

AFFITTASI o si vende alla Collina (Cascinino) 700 m. dalla riva del mare, villa signorile, ariosa, spaziosa, ammobiliata, di nuova costruzione composta di dieci spaziosi vani e cucina, servizio di cantine e grotta, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida veduta sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Francesco Orlandi presso l'Associazione del Movimento dei Forestieri - Corso Umberto I. 1034

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in amena posizione, a pochi metri dal mare e dal paese, è pronto, con sottostanti a rimesse. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Cairoli N. 2, Roma. 1052

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ara,, bellissima e giovine (questo pappagallo è colori svariati e da vendere). Rivolgersi via dal Governo Vecchio 19, piano quarto. 1053

Rappresentante generale disponga piccolo capitale con conoscenza piazza per organizzazione dei viaggi è cercato per un articolo mondiale, unico, di facile vendita in ogni famiglia cattolica. H. Sottmeister, Vienna VIII/1. 1075

Stabilimento del POPOLO ROMANO;

Carta delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux Bergue-Wirth

III^ CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 30. Fermo posta. 890

D'AFFITTARSI

Tre camere vuote, mezzanino, via G. Belli 96 si affittano uso ufficio. Rivolgersi al portiere. 1072

Elegante appartamento di quattro camere e luogo si assegnano affittansi in via Barchera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis. 907

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per la stagione estiva in una delle più belle ed elevate posizioni di San Benedetto del Tronto, splendida villino signorilmente arredato, di nuova costruzione composto di dieci spaziosi vani e cucina, servizio di cantine e grotta, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida veduta sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Francesco Orlandi presso l'Associazione del Movimento dei Forestieri - Corso Umberto I. 1034

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Impiegato governativo capo ufficio, pronto durante quindici giorni, vuole cercare occupazione conveniente con condizioni. Scrivere Ricciardi, Amministrazione del Popolo Romano ». 913

Per allieve di canto la signora Mariani De Angelis, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi. 1071

A signore solo, distanta famiglia, affittasi camera ammobiliata, pranzo mezzogiorno; vicino al Parlamento, e ministeri - Marina; dell'Interno; Poste e Telegrafi; Grazia e Giustizia ». Via Coppelle 28, p. 1°, entrata porta sinistra. 1070

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo e il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 15. 738

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente ammobiliati affacciati di fronte a due finestre piano quarto. 1050

In via Collina prossima via XX Settembre e Stazione, compagni affittasi da distinta famiglia camera mobiliata. Rivolgersi Amministrazione » Popolo Romano ». 1030

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del g rnale